# Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 16 «COL DUCE E PER IL DUCE» Mercoledì 19 Gennaio 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 5.16 - 5.50 - Abbonamenti Anno L. 70 sem. L. 36 trim. L. 20 - Estero L. 150 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA




# L'attrazione dell'«Asse» nell'Europa ansiosa di pace

## Il convegno di Budapest, le visite di Stojadinovic e l'evoluzione romena sintetizzano l'orientamento danubiano

### Unità di criteri

ROMA, 18

Mentre la Francia annaspa fra una crisi ministeriale, uno sciopero ed una rivelazione fabbricata dalla polizia ad uso delle fortune politiche del Fronte popolare, il Presidente del Consiglio jugoslavo prolunga il suo soggiorno in Germania e dopo colloqui politici col Fuehrer, con Goering, con von Neurath e cogli altri dirigenti del Reich, è ora in visita presso i grandi centri industriali e militari.

Questo soggiorno germanico dopo la visita in Italia è indubbiamente indicativo dell'orientamento politico della Jugoslavia. Nè in Italia, nè in Germania sono stati conclusi finora accordi politici; ma è indubitato che le relazioni ormai strette a Roma ed a Berlino, avvicinano grandemente la Jugoslavia alla politica dell'Asse.

Il risultato della visita in Germania si somma col risultato della visita in Italia nell'interesse della pace, della collaborazione e del rafforzamento del baluardo elevato dalla Germania e dall'Italia contro il bolscevismo. Più in Francia si cede alle pretese di Mosca ed allo sfaldamento socialcomunista, più i popoli consapevoli si orientano e si avvicinano verso l'Asse.

Il fatto è ormai palese per quanto riguarda la Jugoslavia. Essa si può considerare nominalmente nell'orbita francese, ma di fatto come aderente alla politica antibolscevica dell'Asse.

La Romania, d'altra parte, fa evidenti sforzi per intonarsi allo atteggiamento della Jugoslavia. Il Governo di Goga non è forse ancora consolidato. Ma quella che sembra consolidata è la volontà del giovane ed intelligente Monarca di farla finita con la politica socialistoide e con la tolleranza verso le intromissioni straniere, politica e intromissioni di marca nettamente francese.

Il successo dell'Asse appare sempre più certo e palese, perchè è ormai entrato nel convincimento dei popoli che se l'Europa vorrà assicurare la pace è necessario respingere il bolscevismo di dove è venuto.

L'esperienza francese dopo quella spagnola e dopo le esperienze del passato, è la più efficace propaganda a favore dell'asse. La visita di Stojadinovic in Germania è attentamente seguita da Londra e da Parigi; e per quanto si sappia che essa non dà occasione alla trattazione di nuovi accordi politici, si è costretti all'increscìosa constatazione della crescente influenza dell'Asse sui Paesi della zona danubiana che finora si consideravano infeudati alla Francia e quindi all'Inghilterra, attraverso la Piccola Intesa ed il raggruppameno balcanico.

Con molta cordialità il signor Stojadinovic ricevendo i giornalisti prima di lasciare Berlino ha tenuto a ricordare col rappresentante dell'«Agenzia Stefani» le giornate romane. Il che significa che egli considera i rapporti del suo paese con la Germania e con l'Italia con unità di criteri politici e di simpatia.

### Azione parallela nel settore danubiano

BERLINO, 18.

*La «Corrispondenza politico-diplomatica» traccia un bilancio della visita di Stojadinovic a Berlino. I vari colloqui avuti dall'ospite, e specialmente quello con il Fuehrer, hanno confermato che per ragioni naturali e di fatto, i rapporti fra i due Paesi non possono essere che di sincera amicizia e collaborazione. Questa collaborazione, che comprende e rispetta l'indipendenza dell'altra parte e le peculiari caratteristiche della sua politica e che anzi ravvisa in ciò la premessa fondamentale del reciproco rapporto di fiducia, non può venire falsamente interpretata da nessuno che sappia comprendere le esigenze di una armonica ricostruzione della pace. Così, l'eco dell'amica Italia, la quale è in eguale misura interessata al settore danubiano e che a Budapest ha testè contribuito, per la sua parte, ad una politica costruttiva, dimostra chiaramente che a Roma si è compreso molto bene il carattere positivo dell'incontro tedesco-jugoslavo, che si risolve sostanzialmente in un beneficio per tutti.*

Accompagnato dal generale Goering e dal generale Von Fritsch, il primo ministro jugoslavo Stojadinovic ha visitato la accademia aeronautica di Gatow e la scuola di artiglieria di Jueterbog, dove ha assistito ad una esercitazione combinata di fanteria, artiglieria e di aviazione.

I giornali continuano a dare il massimo rilievo ai rapporti d'amicizia jugoslavo-germanici, sottolineando particolarmente l'importanza delle relazioni economiche fra i due Paesi. La «Muenchner Zeitung» nota che la visita di Stojadinovic segna un notevole passo in avanti verso un nuovo ordinamento politico economico del bacino danubiano ed il crollo di un altro dei capi saldi del sistema di Versaglia, destinato a strozzare anche economicamente la Germania. Accennando a un nuovo accordo economico testè concluso dalla Jugoslavia anche con l'Italia, il giornale osserva che in Europa si sta sempre più marcatamente formando un nuovo sistema economico, tendente ad emancipare gli Stati europei dall'esoso predominio economico degli Stati Uniti e dell'Impero britannico.

In occasione della visita del Primo ministro jugoslavo Stojadinovich ha avuto luogo dei colloqui fra il capo dell'ufficio stampa del Reich dott. Dietrich e il capo dell'ufficio stampa del Governo jugoslavo dott. Lukovic. Nei colloqui è resultato il comune proposito che i rapporti di amicizia esistenti fra la Germania e la Jugoslavia trovino espressione anche in avvenire e in misura più intensa nel campo della stampa dei due Paesi. In modo particolare si è rilevato l'opportunità di evitare che i giornali delle due Nazioni pubblichino informazioni o articoli suscettibili di turbare i buoni rapporti fra i due Stati. Il capo dell'ufficio stampa del Governo di Belgrado Lukovic è stato ricevuto dal ministro della propaganda del Reich dottor Goebbels.

#### Pace con onestà

Il «Berliner Lokal Anzeiger» scrive in proposito: «L'Europa deve ancora crearsi una pace leale ed onesta. Ma non sarà nè a Ginevra nè con le alleanze militari che questa pace potrà essere assicurata. Per giungervi occorre perseverare nel metodo di conversazioni dirette condotte con la massima franchezza. E' questo il metodo applicato dalla politica tedesca, metodo approvato da tutte le Nazioni energiche e conscie della propria forza».

La «Deutsche Allgemeine Zeitung» vede nei colloqui una manifestazione delle eccellenti relazioni amichevoli che uniscono Germania e Jugoslavia, relazioni che hanno compiuto in questa occasione uno sforzo essenziale per la pace europea.

«Intanto, nei circoli autorizzati berlinesi si dichiara stamane di nulla sapere circa la preparazione di un preteso plebiscito fissato per il prossimo aprile.

«Si aggiunge che il Governo del Reich non ha l'abitudine di annunciare tre mesi prima decisioni di questo genere».

La smentita si riferisce ad un telegramma del corrispondente da Berlino del parigino «Jour», secondo il quale nella capitale tedesca correva voce che «un referendum sarebbe organizzato in Germania nel prossimo aprile per saggiare l'opinione pubblica tedesca sulle questioni di politica interna e internazionale del Reich. Questa consultazione popolare avrebbe lo scopo di accentuare maggiormente l'autorità di Hitler prima della sua visita in Italia e di dare maggior peso a certe rivendicazioni tedesche nel campo della politica estera con speciale riferimento alla questione coloniale. I preparativi per questo plebiscito sarebbero alacremente condotti fin da questo momento».

La stampa continua tuttora ad interessarsi dell'inattesa comica ripercussione che la crisi francese ha avuto a Ginevra: il rinvio della centesima sessione del Consiglio della Società delle Nazioni e fa in generale rilievi già apparsi nella stampa italiana.

#### Lega paralizzata

«Perchè un membro della Lega — scrive il «Mittag» — è colpito ancora una volta da una crisi interna, l'intero apparato della Società Ginevrina di assicurazione deve essere paralizzato. Questo aggiornamento non avrebbe potuto dimostrare meglio al mondo che a Ginevra non esiste che una intesa franco-anglo-sovietica. Se in qualche capitale esisteva ancora il dubbio sul fatto che la Lega ginevrina non è che un istrumento nelle mani del Quai d'Orsay con chiare tendenze verso la formazione di un blocco, questo dubbio scompare. Se a Parigi si è creduto col rinvio della sessione di fermare il macigno messo in movimento dal ritiro della Germania e dell'Italia, ebbene ci si è ancora una volta ingannati grossolanamente. L'aggiornamento non avrà per effetto che non pochi uomini di Stato, alcuni già convenuti a Ginevra, nutrono nei riguardi della istituzione internazionale».

Parecchi giornali berlinesi dedicano l'attenzione a che ad alcune informazioni pubblicate dal «Manchester Guardian» di Londra circa una pretesa propaganda tedesca in Africa e in Asia contro gli interessi britannici, propaganda in cui i Ministeri tedeschi della Propaganda, della Guerra e degli Affari Esteri sarebbero implicati.

Il «Berliner Lokal Anzeiger» rileva che queste indicazioni costituiscono un altro tentativo per avvelenare la atmosfera delle relazioni internazionali. «Non sono fatti questi — aggiunge il giornale — ma semplici allucinazioni. Il lettore inglese non ignora del resto quali somme sono spese da parte britannica per una certa propaganda. Tutto quello che scrive il giornale britannico ricorda troppo bene il metodo di gridare al ladro per allontanare l'attenzione dalle proprie malefatte. Noi tedeschi, il nostro lavoro lo spendiamo in modo migliore.

«Del resto può darsi che le allucinazioni britanniche abbiano origine nella coscienza inquieta degli inglesi che hanno rubato le colonie alla Germania».

La «Berliner Boersen Zeitung» respinge le affermazioni del giornale inglese secondo le quali un dipartimento speciale per la propaganda antibritannica sarebbe stato costituito al Ministero tedesco della Propaganda.

# "Amo l'Italia e ammiro Mussolini,,

## dice Re Carol di Romania ai giornalisti italiani

ROMA, 18.

Il «Messaggero», pubblica un articolo del suo inviato speciale a Bucarest «Francesco Maratea» che insieme col direttore del «Giornale d'Italia» Virginio Gaidà è stato ricevuto da Re Carol. Dopo avere richiesto ai giornalisti italiani quale idea si erano fatta dalla situazione romena e rilevato che bisogna confidare nell'avvenire in quanto la situazione si sviluppa gradualmente e certo in senso soddisfacente, ed aver aggiunto che è necessario assecondare gli sviluppi con buona volontà e con spirito di vigilanza e prudenza, Re Carol ha rivolto ai giornalisti una serie di domande riguardanti l'Italia: Sul la vita corporativa, sull'autarchia, sull'agricoltura, sui salari, sulle risorse dell'Etiopia e sulla colonizzazione libica.

Infine richiesto dai due giornalisti di una breve dichiarazione per i loro giornali, Re Carol ha così risposto: *Aderirei di buon grado alla richiesta, ma nei giorni scorsi ho già accordato interviste che sono state largamente riprodotte: non farei quindi che ripetere cose già conosciute. Quel lo che tengo a dirvi è che la mia simpatia per l'Italia risponde al sentimento di tutti i romeni: neanche nelle ore penose — e alludo precisamente al periodo delle sanzioni quando dovemmo sottostare ad una decisione collettiva di cui non si può certo far colpa al mio Paese — neppure allora l'amicizia fra l'Italia e la Romania si è offuscata. Amo l'Italia ed ammiro Mussolini, ecco quello che posso dire agli italiani. Se avete occasione di vedere il Duce, portateGli il mio fervido saluto e diteGli che io conservo vivo il ricordo delle conversazioni che ho scambiato con Lui e dei Suoi profondi giudizi.*

Il corrispondente del «Messaggero» riferisce poi di aver appreso, uscendo da palazzo Reale, che lo scioglimento della Camera è irrevocabilmente certo, nonostante il pronunciamento contrario delle opposizioni coalizzate e che le nuove elezioni avranno luogo nel prossimo maggio.

Riferendosi alla deliberazione presa ieri dal Consiglio dei Ministri circa la revisione della posizione degli ebrei stabilitisi in Romania dalla fine della guerra ad oggi, il corrispondente del giornale rileva che intanto lo scopo del Governo è di spingere tutta la massa israelitica immigrata nel Paese negli ulimi 20 anni gradatamente, in un modo o nell'altro, fuori dei confini e riferisce che pare che l'Unione sovietica sia disposta ad accoglierla in gran parte e che proposte diplomatiche sono state presentate in tal senso. Il corrispondente conclude riferendo le parole del Presidente del Consiglio Goga il quale ha tenuto a ripetere ai giornalisti italiani che non si tratta di un provvedimento persecutorio, ma di una necessità e di una liberazione. Il Governo non può ammettere senza gravi irreparabili danni per la Nazione che la Romania sia una specie di California del tempo dei cercatori d'oro, aperta a tutti gli avventurieri.

Il «Giornale d'Italia» pubblica a sua volta le seguenti dichiarazioni fattegli a Bucarest dal Ministro della guerra romeno gen. Antonescu: «Da qualche anno la Romania ha compiuto grandi sforzi, tecnici e finanziari per elevare la potenza delle sue forze armate: La mia presenza qui significa che questi sforzi ancora saranno intensificati. Il mio piano sarà attuato nel più breve tempo possibile. Modernizziamo e motorizziamo le nostre forze, secondo le più progredite realizzazioni della tecnica, tenendo conto della organizzazione dei nostri eventuali avversari, delle loro dottrine di guerra e dei caratteri del teatro delle operazioni. Presto lo esercito romeno sarà in condizione di poter figurare con il massimo onore su qualsiasi campo di battaglia. Lo spirito dell'esercito è in perfetto accordo con lo spirito nazionale. E' spirito di disciplina e d'ordine. Il nostro esercito è passato attraverso una difficile esperienza. Per un anno e mezzo esso ha convissuto con un milione e mezzo di comunisti delle armate russe che in Moldavia, nel disordine della guerra finita, gettavano le armi e saccheggiavano. Il nostro esercito non si è mosso, non ha rivelato il segno di alcuna degenerazione. Anche oggi siamo in contatto diretto e permanente con il territorio dei sovieti. Nulla avviene che possa intaccare lo spirito d'ordine dell'esercito. Questa è la più significativa prova delle nostre forze armate».

### Il Parlamento sciolto

#### e le elezioni in marzo

BUCAREST, 18.

Stasera è stata pubblicata una edizione straordinaria del «Monitore ufficiale» che reca il decreto di scioglimento del Parlamento eletto il 20 dicembre 1937, porta alcune varianti alla legge elettorale e fissa le prossime elezioni per i giorni 2, 3, 4 e 5 marzo p. v.

### Una visita di Franck al Fascio di Berlino

BERLINO, 18.

Il ministro del Reich Franck che è anche presidente della accademia del diritto germanico ha visitato la casa del Fascio con varie personalità. A riceverlo erano il R. Ambasciatore Attolico, il console generale, l'ispettore dei Fasci di Germania e il segretario del Fascio. Il ministro Franck si è trattenuto oltre un'ora a visitare i vari locali dal Sacrario dei Caduti, ove ha fatto omaggio, alla sede del direttorio, alle aule dell'istituto di cultura ove le lezioni sono state interrotte per fargli omaggio, alla scuola dei bimbi italiani e infine alla mensa.

### De Valera ha ignorato l'esistenza di Giorgio VI

LONDRA, 18.

Il «Daily Mail» rileva che De Valera non si è recato a Buchingam Palace a firmare l'albo dei visitatori come è consuetudine per i ministri dei Dominions che si trattengono a Londra per più di 36 ore.

### Federali e Segretari delle Unioni lavoratori agricoli da S. E. Starace

ROMA, 18.

Il «Foglio di disposizioni» N. 959 reca:

*Il Segretario del Partito terrà rapporto, sabato 22 gennaio XVI, alle ore 18 nel palazzo del Littorio, ai segretari federali e ai segretari delle Unioni fasciste dei lavoratori dell'Agricoltura di: Bari, Belluno, Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Cremona, Ferrara, Forlì, Mantova, Massa Carrara, Modena, Padova, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rovigo, Trento, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.*

Con lo stesso foglio il Segretario del Partito comunica di avere nominato componenti il collegio centrale dei revisori per la vigilanza sulle gestioni degli anni XVI e XVII E. F. della Gioventù Italiana del Littorio: Armando Bianco, Ministero dell'Interno (effettivo per l'anno XVI, supplente per l'anno XVII); Ugo Quattrici, Ministero delle Finanze (effettivo per gli anni XVI e XVII); Vincenzo Greco, Ministero della Guerra (effettivo per l'anno XVI, supplente per l'anno XVII); Bruno Olisio, Ministero della Marina (supplente per l'anno XVI, effettivo per l'anno XVII); Raffaele Garofalo, Ministero dell'Aeronautica (effettivo per l'anno XVI, supplente per l'anno XVII); Giuseppe Sangiorgio, Ministero educazione nazionale (supplente per l'anno XVI, effettivo per l'anno XVII); Mario Cuccolo, Ministero delle Corporazioni (supplente per l'anno XVI, effettivo per l'anno XVII). Il fascista Ugo Quattrici assume la presidenza del consiglio.

### Relatori sui bilanci

ROMA, 18.

Nella riunione di stamane della Giunta generale del bilancio gli incarichi di relatori sugli stati di previsione della entrata e della spesa della Amministrazione dello Stato dell'esercizio finanziario 1938-1939, sono stati assegnati come segue:

Agricoltura: on. Borghese; Interni: on. Redenti; Lavori Pubblici: on Masetti; Educazione Nazionale: on. Pace Biagio; Giustizia: on. Carabelle; Corporazioni: on. Bruni e Corni; Guerra: on. Sacco; Marina: on. Negrotto Cambiaso; Aeronautica: onor Ferretti di Castel Ferretto; Comunicazioni: on.li Giarratana, Biholini e Perna; Africa Orientale: on. Bolzon; Cultura popolare: on. Amicucci; Scambi e Valute: on. Riccardi; Affari Esteri: on. Polverelli; Finanze: on. Bruchi.

La relazione sul consuntivo 1936-37 è stata assegnata all'on. Arias

### Il progetto di Pomezia

ROMA, 18

Si è riunita presso la sede dell'Opera nazionale Combattenti la commissione per l'esame dei progetti presentati per il piano regolatore di Pomezia. La commissione che è presieduta da S. E. l'on. Araldo di Crollalanza e composta dall'architetto Piacentini, dal l'ing. De Simone, dal prof. Patrignani, dall'arch. Aschieri, dall'ing. Padolini, dal dott. Tronci, dal dott. Mazzocchi Alemanni, dall'ing. Todaro, dall'ing. Savoia ha esaminato i vari progetti, procedendo a una prima selezione di quelli meritevoli nel loro complesso di particolare attenzione.

Nell'ultima seduta la commissione, dopo approfondita disamina, ha rilevato all'unanimità come nessuno dei progetti rimasti in esame risponda completamente a tutte le finalità espresse nel bando del concorso e che in conseguenza non si possa addivenire all'assegnazione dei premi previsti dal bando. Tuttavia la commissione, avendo riscontrato particolari meriti nel progetto presentato dal gruppo degli architetti Calza Bini Giorgio e Nicolini Roberto nel progetto contrassegnato col motto «costruire» e nel progetto presentato dal gruppo degli architetti Petrucci Concezio e Tufaroli Luciano Mario e dagli ingegneri Paolini Emanuele Filiberto e Silenzi Riccardo, ha proposto al presidente di conferire a titolo di rimborso spese una indennità di lire 8000 per ognuno dei tre progetti predetti. La commissione, dopo aver chiuso i suoi lavori, ha prospettato al presidente dell'Opera Combattenti l'opportunità di effettuare eventualmente una nuova gara fra gli autori dei tre progetti sopra indicati.

### Il bilancio della marina aumenta in America

WASHINGOTN, 18.

Bankhead, presentando alla Camera il bilancio della marina che ascende a dollari 553.266.494 e preannunciando un messaggio di Roosevelt che sollecitera una spesa addizionale da 100 a 200 milioni, ha reso noto il parere dell'ammiraglio capo Leahy il quale afferma che le condizioni politiche dell'Europa e dell'Asia sono peggiori che in qualunque altro periodo successivo al 1918, che la guerra in Cina arreca gravi danni ai cittadini americani e che la guerra di Spagna costituisce pur sempre la possibilità di un conflitto europeo. L'ammiraglio afferma pertanto che è necessario portare alla più alta efficienza la difesa americana presente e futura, tenendo presente lo sviluppo della marina degli altri Paesi.

# La Svizzera e la Lega

## Decisioni imminenti
## Solidarietà scandinava

BERNA, 18.

L'on. Motta, capo del dipartimento politico federale, ha esaurito le sue conversazioni con gli esperti in merito alla nuova posizione della neutralità della Svizzera. Egli estenderà in proposito un duplice rapporto per il consiglio federale e per l'assemblea, ma il consiglio federale dovrà prendere decisioni nei prossimi giorni, desiderando che la nuova posizione della neutralità elvetica sia iscritta all'ordine del giorno del comitato per la revisione del patto societario, già nella seduta di fine gennaio.

Per quanto sia mantenuto il più assoluto riserbo, sia sulle linee del rapporto che l'on. Motta farà al Consiglio federale e alle Camere sul quale già ha riferito ai colleghi del Consiglio federale, sia sul passo che la Svizzera farà a Ginevra presso il comitato dei 28, il 31 corrente, nei circoli politici si afferma che le decisioni prese sono di grande importanza e che tale importanza è sottolineata anche dal colloquio avuto pure oggi fra l'on. Motta con l'ambasciatore di Francia e col Ministro d'Inghilterra in merito appunto alla dichiarazione di assoluta neutralità che la Svizzera intende fare. Negli ambienti giornalistici si dichiara che in seguito a trattative svoltesi fra le Cancellerie nella stessa riunione del 31 corrente davanti al comitato dei 28, il delegato della Svezia intende chiedere in nome degli Stati scandinavi e di altri Stati minori, la soppressione dell'articolo del patto che riflette le sanzioni. La Svizzera appoggerà tale iniziativa, ma sia questa accolta o no, essa intenda venga riaffermata la propria singolare posizione di perpetua neutralità.

### Il ministero formato da Chautemps

PARIGI, 18.

Il gabinetto francese è stato definitivamente così costituito: *Presidenza:* Chautemps — *Vice presidenza del consiglio, difesa nazionale e guerra:* Daladier — *Ministro di Stato incaricato di coordinare l'azione economica e finanziaria del governo:* Bonnet — *Ministro di Stato incaricato dei servizi della presidenza del consiglio:* Froesard — *Giustizia:* Campinchi — *Affari esteri:* Delbos — *Interno:* Sarraut — *Finanze:* Marchandeau — *Marina militare:* William Bertrand — *Aria:* Guy La Chambre — *Educazione nazionale:* Jean Zay — *Lavori pubblici:* Queille — *Commercio:* Pierre Cot — *Agricoltura:* Chapsal — *Lavoro:* Ramadier — *Colonie:* Steeg — *Pensioni:* Lassalle — *Salute pubblica:* Rucart — *Poste e telegrafi:* Gentin — *Marina mercantile:* Elbel.

Sottosegretari di Stato: *Presidenza del consiglio:* Laurenz — *Presidenza del consiglio servizi dell'immigrazione e degli stranieri:* Philippe Serre — *Affari esteri:* De Tessan — *Interno:* Aubauld *Finanze:* Hymans — *Marina militare:* Delom Sorbe — *Educazione fisica:* Courson — *Insegnamento tecnico:* Jules Jullien — *Lavori pubblici:* Jubert — *Commercio:* Maxence Bibier — *Agricoltura:* Andrea Liautey — *Colonie:* Monnerville — *Lavoro:* Lafaye.

### Disavanzo di 2 miliardi nel bilancio commerciale di dicembre in Francia

PARIGI, 18.

La bilancia commerciale nel solo mese di dicembre 1937 è stata deficitaria per oltre due miliardi. Le importazioni nel detto mese hanno raggiunto la cifra di franchi 4 miliardi 538 milioni 548.000 e le esportazioni 2.345.506.000, ciò che costituisce un disavanzo di 2.193.037.000.

In una sola settimana i disoccupati sono aumentati in Francia di 30.972, dei quali 15.486 a Parigi, 6.222 nel Dipartimento della Senna, e 9.264 nel resto della Francia.

### Il Comitato dei nove

LONDRA, 18

Oggi si è riunito al Foreign Office il Comitato di non intervento, sotto la presidenza di Lord Plymounth, per continuare la discussione sul piano britannico. Dopo due ore la seduta è stata tolta e rinviata a una prossima riunione.

# Battaglia in Palestina tra arabi ed inglesi

GERUSALEMME, 18.

*Una colonna di autobus in marcia verso Gerusalemme, giunta a poca distanza dalla città, è stata salutata da un fitto fuoco di moschetteria che partiva dai cespugli che fiancheggiano in quel punto la strada. Ai primi colpi l'autista del primo autobus, raggiunto da un proiettile, è stramazzato nell'interno della vettura che proseguendo per qualche metro la marcia senza guida, si è fermata trasversalmente sulla via, costringendo in tal modo anche gli altri autobus a fermarsi. I soldati di scorta sono saltati a terra, rispondendo al fuoco che nel frattempo si era intensificato. Infatti numerosi arabi erano giunti in aiuto dei primi e tentavano, continuando a sparare senza tregua, di avvicinarsi alle vetture. La battaglia è durata la intera giornata. Al calar del sole grossi reparti di truppe britanniche sono giunti sul posto da Gerusalemme e appoggiate da due aeroplani, sono riuscite a mettere in fuga gli arabi. Si ignora il numero dei morti e dei feriti.*

### Agitazione araba nel Marocco francese

RABAT, 18.

In seguito al rifiuto categorico opposto dal Governo francese alla federazione degli studenti mussulmani del nord-Africa di tenere il suo annuale congresso nel Marocco, si sono avute clamorose dimostrazioni di protesta da parte degli indigeni di Fez, Meknes, Casablanca, Mogador, Settat, Marakesc e di altre località del Marocco francese, contro la decisione del residente generale di Francia nel Marocco.

I giornali arabi, nel commentare sfavorevolmente queste notizie, rilevano che non è la prima volta che la Residenza francese oppone questo rifiuto agli studenti musulmani nord-africani. Già nel 1933 il sig. Ponsot aveva negato la autorizzazione a questa federazione di riunirsi a congresso a Rabat. Il Comitato federale decise allora di tenere egualmente la sua riunione nel cuore della Francia, a Parigi. Soltanto nel 1934 e 1935, i congressi ebbero luogo rispettivamente ad Algeri e Tunisi, senza notevoli incidenti.

Nel 1936 la Federazione tornò nuovamente alla carica, chiedendo l'autorizzazione di riunirsi a congresso nel Marocco francese; ma anche questa volta essa ebbe netto rifiuto.

### Sul fronte di Teruel prosegue l'avanzata

SALAMANCA, 18.

Il Gran Quartiere generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

*La battaglia di Teruel continua. Oggi le nostre truppe hanno occupato le quote 957, 967, 968. Il nemico ha reagito contro alcune posizioni che avevamo occupate ieri, ma è stato brillantemente respinto con altissime perdite.*

*Due carri d'assalto nemici sono stati resi inutilizzabili.*

*I rapporti complementari riguardanti l'attività aerea di ieri annunciano che sono stati abbattuti in azione 3 apparecchi nemici, oltre 5 probabili. Oggi sono stati abbattuti altri due aeroplani.*

### Giovani fascisti Caduti per la libertà della Spagna

ROMA, 18.

*Sono stati messi all'ordine del giorno della Gioventù Italiana del Littorio i seguenti legionari caduti in Spagna per la causa fascista:*

*Giovane fascista Egidio Pizzol, Fascio Giovanile di Combattimento di Buvio (Varese), legionario, terra di Spagna 18 aprile XV. — Giovane fascista Michele Resta, Fascio di Corato (Bari), caporale legionario, terra di Spagna 17 luglio XV. — Capo Manipolo Achille Cattaneo, comandante il Fascio Giovanile di Besozzo (Varese), terra di Spagna, 20 agosto XV. — Giovane fascista Giovanni Ballo, Fascio «Guglielmo Oberdan» di Palermo, terra di Spagna, 20 agosto XV. — Giovane fascista Giuseppe Colleoni, Fascio d'Oltrisarco (Bolzano), legionario, già volontario in A. O., terra di Spagna, 24 settembre XV. — Giovane fascista Salvatore Delzili, Fascio di Gioia del Tauro (Reggio Calabria), terra di Spagna, 27 ottobre XV. — Giovane fascista Vincenzo Addante, Fascio di Capurso (Bari), legionario promosso caporale per merito di guerra, terra di Spagna anno XV.*

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via [illegible], 30
Ufficio Pubblicità Via [illegible] n. 8

# Cronaca

## Contributi all'autarchia

Fra le fibre tessili nazionali un particolare rilievo assume la canapa che coltivata sin dai primordi dell'Impero romano assunse negli ultimi secoli l'importanza di tipica fibra vegetale italiana.

Se altra Nazione detiene il primo posto nel mondo per entità di produzione l'Italia nella quale i metodi culturali sono più perfezionati conserva il primato della produzione unitaria, della qualità della fibra e dell'esportazione. Occorreva però l'opera costruttiva del Fascismo perchè la cultura di questa pianta che nella seconda metà del secolo scorso impegnava zone grandissime con una produzione media di 900.000 q.li superasse la forte contrazione che si era registrata a causa del determinarsi della crisi mondiale. Si iniziò così una graduale definitiva ripresa che ha raggiunto nel 1936 i 798.000 q.li con una superficie coltivata di 75.590 ha. e che si calcola abbia raggiunto nel lo scorso anno un milione di q.li di lungo tiglio, oltre a 200.000 q.li di sottoprodotti fibrosi con una superficie a cultura di 95.000 ha.

Per le sue pregevoli caratteristiche la canapa italiana ha dato sempre luogo ad una larga corrente di esportazione che raggiunge attualmente circa il 40 per cento della produzione. E' bene d'altra parte rilevare che la filaccia o lungo tiglio di canapa alimenta l'industria canapiera nazionale per la produzione di filati, refi, cordami, ma recenti perfezionamenti tecnici consentono a questa industria di estendere lo impiego della canapa a lungo tiglio alla produzione di filati di titolo più fino che per il passato, sostituendo così in notevole misura gli analoghi filati di lino.

Recentemente ha fatto poi la sua comparsa sui mercati e si è notevolmente affermato il fiocco di canapa che si ricava attraverso la disintegrazione di questa cioè con la parziale e totale scissione dei fasci fibrosi, nelle fibrille elementari di cui esse sono formate.

Mediante processi chimico-meccanici di allentamento delle sostanze pectiche che tengono cementati i fasci fibrosi, è infatti possibile ottenere un fiocco, le cui fibre possiedono dimensioni pari a quelle del cotone e che quindi possono essere lavorate in miscela con questo, col comune macchinario di filatura dei cotonifici. Arrestando la disintegrazione ad uno stato intermedio è anche possibile produrre un fiocco a fibra più lunga adatto alla miscela con lana.

Questa nuova scoperta rappresenta un notevole contributo alla risoluzione del problema autarchico nel settore dei tessili.

* * *

Di fronte alla lana di vetro che fa bella mostra di se in una sezione della Mostra del Tessile Nazionale, il pubblico si convince che la tecnica vetraria non conosce sosta nei suoi perfezionamenti e nella conquista di nuovi risultati.

La lana di vetro per la cui produzione l'industria italiana ha approntato impianti perfetti, trova il suo uso principale nell'edilizia per isolamenti termici ed acustici, portando, con il suo coefficiente di conducibilità 25 volte inferiore a quello della muratura in mattoni, e il suo grado di assorbimento acustico pari a circa il 70 per cento, alla risoluzione di questi importanti problemi.

Trasformata in fili e tessuta, trova inoltre applicazione per la fabbricazione di sipari incombustibili e cappellini, borsette, oggetti vari; esistono d'altra parte in America e in Germania impianti per la tessitura su scala industriale dei fili di vetro si da addivenire alla fabbricazione di stoffa di vetro.

* * *

L'autarchia fa appello alla collaborazione di tutte le categorie industriali che devono profondere ogni loro energia nella intelligente ricerca di materie prime nazionali. E' quindi naturale che ogni concorso nel quale deve essere posta in risalto la capacità tecnica dei concorrenti, sia ispirato al concetto dell'autarchia.

Ne abbiamo oggi un esempio evidente nel programma dei concorsi dei Littoriali del Lavoro, ai quali, come è noto, sono chiamati a partecipare tutti i giovani dei campi, del commerci e delle industrie, ed anche il quarto concorso di arredamento che la Mostra Mercato Nazionale degli Artigiani ha bandito in questi giorni sul seguente oggetto «mobili e prodotti artigiani, accessori dell'arredamento» può collocarsi per i criteri ai quali è ispirato sul piano dell'autarchia.

E' evidente infatti che anche i mobilieri artigiani devono con sollecitudine e metodo adeguare la loro opera ai criteri e alle esigenze della politica autarchica, e quindi debbono ricercare che nell'impiego dei materiali che vengano usati prodotti italiani e che sopratutto lo spirito creativo, tecnico e artistico si mantenga immune, il più possibile, da ogni ispirazione d'oltr'alpe. Bisogna che il produttore italiano tenga presente che prima Roma, e quindi l'Italia è stata sempre maestra agli altri popoli, i quali non hanno nulla da insegnare in fatto di buon gusto ai produttori italiani, che cresciuti nel clima patrio si trovano permeati nel senso dell'arte.

Il suddetto concorso di arredamento ha per iscopo di fornire al mercato tipi di mobili tecnicamente e artisticamente eccellenti, destinati, come è detto nel bando, alle varie categorie di compratori, popolari, signorili e medi.

E' intento della Mostra Mercato di Firenze, di mettere in valore attraverso l'assegnazione dei premi, che come è noto, raggiungeranno la cifra di L. 40 mila, alcuni tipi, concorrendo così alla creazione di uno stile che troverà la sua affermazione in quanto terrà conto di tutti i dati pratici della realtà nella quale deve inquadrarsi e funzionare.

* * *

Fra le nostre piante atte alla produzione della cellulosa, che come è noto, è costituente essenziale delle cellule vegetali, particolare rilievo assume per l'Italia l'alfa, che cresce in notevoli quantità nel nostro territorio libico. Questa pianta infatti sotto l'attacco del cloro o di ipocloriti fornisce una cellulosa caratterizzata dalla poca resistenza ma per contro molto voluminosa e soffice e che se non può essere impiegata in genere da sola, in miscela con altri tipi, dà alle carte una speciale morbidezza e le rende particolarmente adatte per edizioni.

Lo sfruttamento di questa pianta finora in gran parte esportata in Inghilterra, si è iniziato fin dal maggio dell'anno scorso su basi razionali tanto da far sperare che in un ciclo di 8 anni si sarà in grado di produrre circa 300 mila quintali annui di questa materia prima, ottenendo circa 120.000 q.li di cellulosa quantità che d'altra parte potrà venire superata in un avvenire abbastanza prossimo col migliorare della viabilità e quindi della facilità dei trasporti nel territorio libico.

## FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

### Fascio di Gemona

**Con provvedimento in data 15 gennaio XVI il fascista dott. Ermanno Simonetti è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Gemona.**

## G. U. F

### La commemorazione di Marconi

*Si avvertono tutti gli iscritti ai Corsi di preparazione politica per i giovani che stasera alle ore 18 il prof. Gariglio commemorerà S. E. Guglielmo Marconi.*

*Le assenze non saranno giustificate.*

### Nuove iscrizioni

In data 18 gennaio il Segretario del G.U.F. ha ammesso i seguenti camerati:

*Diplomati:* Antonio Artico, Nicoletto Cantoni, Mario Cervellin, Pasquale De Simone, Pietro Doretti, Umberto Flak, Silvano Miani, Ernesto Michieli, Pietro Minisini, Luigi Petrin.

*Fasciste Universitarie:* Anna Maria Brosadola, Maria Teresa Calligaris, Bianca Gentilli, Bruna Gentilli, Magda Gentilli, Giuseppina Porro, Nella Vecchia.

### Viaggi a riduzione

Il Ministero delle Comunicazioni ha accordato la riduzione del 50 per cento dalle località esistenti nelle provincie di confine di: Belluno, Fiume, Gorizia, Pola, Trento, Trieste ed Udine per le città di Bologna, Milano, Padova, Trieste e Venezia (Sedi di Università) in favore degli Universitari iscritti al Guf mediante la esibizione di appositi libretti tessere contenenti ciascuno 10 tagliandi per l'acquisto di altrettanti biglietti a metà prezzo (5 di andata e 5 di ritorno).

I tagliandi sono validi esclusivamente per effettuare il percorso dalla propria residenza alla città sede universitaria e viceversa, e devono essere riempiti di volta in volta, di tutti i dati prescritti a cura dell'interessato.

La concessione è limitata a un libretto (10 scontrini) per ogni anno accademico e per ogni Fascista Universitario.

L'interessati che vorranno usufruire di detti biglietti potranno rivolgersi per maggiori schiarimenti alla Segreteria del Guf la quale fornirà anche i suddetti libretti tessera.

## Gioventù del Littorio

**Esempi da imitare.** — *La Sezione di Credito per le Piccole Industrie di Udine ha versato alla G.I.L. l'importo di L. 75 quale contributo per l'istituzione di un gabinetto odontoiatrico che funzionerà prossimamente presso gli ambulatori della Casa della G.I.L.*

*Il Comando Federale ringrazia.*

**Corso di inglese.** — Nei primi giorni del prossimo mese di febbraio si aprirà il Corso di lingua inglese per Giovani Italiane e Giovani fasciste.

Detto Corso che sarà tenuto dal prof. Ruggero Fiocca si svolgerà due volte alla settimana dalle 17.30 alle 18.30.

Le iscrizioni si ricevono ancora presso l'Ufficio G.I.L., via Liruti 22.

## Nella Sezione provinciale cavalieri in congedo

La Presidenza Generale di Roma, valendosi delle disposizioni contenute nell'art. 4 dello statuto sociale, ha nominato il presidente della Sezione provinciale Cavalieri in congedo, tenente rag. co. Giuseppe Orgnani, Ispettore di Zona per le provincie di Gorizia, Bolzano e Udine.

## Pei dirigenti di aziende industriali

E' stata resa nota ufficialmente, nel suo testo integrale, la nuova convenzione collettiva per i dirigenti di aziende industriali.

La Federazione Nazionale Fascista dei dirigenti stessi ha pubblicato sul mensile Notiziario oltre il testo integrale, anche un ampio commento illustrativo di tutte le innovazioni che la nuova convenzione presenta, nei confronti della precedente, e le modalità per la applicazione della convenzione, con chiarimenti e delucidazioni.

## Mortale incidente al Campo di S. Caterina

Nel pomeriggio di ieri è stato accolto all'Ospedale Civile l'allievo premilitare Eolo Busetto di 19 anni, di Venezia, che aveva riportato gravi lesioni alla testa in seguito a incidente durante un volo a vela per il conseguimento dell'attestato «B». Si presume che il Giovane fascista sia stato colpito da malore mentre a bassa quota effettuava l'esperimento.

Malgrado la pronta assistenza prodigatagli il Busetto verso le 17 cessava di vivere.

Al suo capezzale accorrevano con affettuosa premura il Segretario Federale, l'istruttore del volo a vela e l'addetto militare ai Giovani fascisti.

*Con senso di vivissimo cordoglio partecipiamo al dolore della famiglia assicurando che il nome del premilitare Busetto sarà sempre ricordato con commossa fierezza dalle Camicie nere friulane.*

## Artigianato

**La Cassa Mutua per i lavoranti barbieri** — La Segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che, a far data dal 1 gennaio 1938 XVI, è entrato in vigore il contratto collettivo per l'iscrizione alla Cassa Mutua di malattia pei gli addetti al commercio, di tutto indistintamente il personale dipendente dalle aziende da barbiere, parrucchiere e acconciatori per signora.

Circa le modalità per l'iscrizione del predetto personale, sarà data esauriente notizia a tempo debito. Per intanto è quanto mai opportuno che i datori di lavoro interessati provvedano ad accontonare i contributi a loro carico e quelli a carico dei rispettivi dipendenti. Tali contributi sono stabiliti nella misura globale di lire 1,50 per cento sulla retribuzione settimanale di ogni singolo dipendente e gravano per metà a carico dei datori di lavoro e per la altra metà a carico del prestatore d'opera.

Gli artigiani barbieri, parrucchieri e acconciatori per signora sono pregati di dare esatta e tempestiva attuazione alle disposizioni di cui sopra.

## Il treno bianco

### Gite a Ravascletto e a Sappada

Per domenica 23 la Società Alpina Friulana Sezione del CAI e la Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizzano una gita sciatoria a Ravascletto e Cima Sappada. La partenza da Udine, via Bonaldo Stringher, è stabilita per le ore 6 con arrivo a Ravascletto alle 8, Sappada alle 9. Gite libere, ore 16.30 partenza da Sappada 17.30 da Ravascletto con arrivo a Udine alle ore 19. Quota di viaggio per Ravascelito lire 20 per i soci e 23 non soci; per Cima Sappada lire 22 i soci e lire 25 non soci.

Le iscrizioni sono aperte fino a venerdì presso la sede Sociale via Bonaldo Stringher; Paretti e Troian via Mercatovecchio.

Da parte delle due società sarà pure curata l'effettuazione del treno bianco per Tarvisio in partenza da Udine alle ore 6,32 con ritorno alle ore 20,25. Quota di viaggio lire 15 non dopolavoristi e 14 dopolavoristi, che per lo sconto dovranno presentare la tessera anno XVI. Le iscrizioni sono aperte fino a sabato.

La gita a Villacco in occasione del «Bauenball» e la gita sciatoria alla Kanzel restano fissate per il giorno 5 febbraio; le iscrizioni si chiudono martedì 25 corr.

## La tassa sui cani sarà riscossa a rate

Il Podestà avverte gli interessati che l'imposta sui cani che doveva essere riscossa dall'Esattoria Comunale entro il corrente mese e in una sol volta, e cioè all'atto del ritiro della piastrina per l'anno 1938, verrà invece riscossa, come per il passato mediante ruolo da compilarsi dal Comune.

Da tale ruolo saranno naturalmente esclusi coloro che hanno già provveduto al ritiro della piastrina presso l'Esattoria comunale.

Le piastrine verranno distribuite a cura dell'Ufficio Tasse del Comune dal 18 gennaio al 12 febbraio p. v. mediante il corrispettivo di lire 3. Per il pagamento dell'imposta i contribuenti dovranno attendere la cartella esattoriale che a tempo debito verrà loro notificata.

## Stradivari commemorato all'Istituto di Cultura

La rievocazione della vita e delle opere del grande liutaio cremonese non poteva mancare in Udine, patria del famoso liutaio Santo Serafino, e l'egregio prof. Plinio De Anna ha saputo ieri sera farci rivivere magistralmente la vita familiare ed artistica di Stradivari, accennando con felice sintesi agli episodi più salienti ed alle opere più rimarchevoli.

Tratteggiata brevemente la vita del Grande, con le sue gioie ed i suoi dolori, l'oratore non ha potuto passare sotto silenzio il grave torto dei posteri che in Cremona hanno lasciato perdere quasi ogni traccia della vita di Stradivari. Fortunatamente a tale mancanza i contemporanei hanno rimediato, e per la munificenza del compianto liutaio Fiorini, che ha donato la raccolta, da lui acquistata, dei cimeli stradivariani al Museo di Cremona, e recentemente il Governo fascista dando il suo appoggio per la fondazione di quella Scuola Nazionale di liuteria, per la quale lo stesso Fiorini tanto ha lavorato e sofferto.

Con chiarezza e sobrietà, si da essere agevolmente seguito e compreso anche dai profani di liuteria, il prof. De Anna ha accennato alle opere più importanti, proiettate sullo schermo, facendo risaltare l'evoluzione del lavoro e la bellezza degli strumenti usciti dall'officina di Stradivari. Non mancò un cenno alla recente mostra della liuteria antica al concerto diretto dal M. A. Guarnieri in Cremona e dalle opere d'Arte che la figura del Grande ispirò a musicisti, poeti e pittori.

Interessanti tutte le proiezioni, una cinquantina, che hanno accompagnato la conferenza, ma specialmente il quadro del Rinaldi assai bene commentato dall'esordio del poema di E. Roche che il Prof. De Anna quasi a completare della commemorazione volle leggere.

Il pubblico numeroso tra cui molti cultori dell'arte dei suoni, ha seguito con vivo interesse la toccante commemorazione, rivolgendo infine al prof. De Anna vivissimi applausi e caldi segni di compiacimento.

## Il violinista Brengola agli "Amici della Musica"

L'entusiasmo e l'ammirazione suscitati dal giovane violinista Riccardo Brengola fra i nostri «Amici della Musica» nel concerto dell'altra sera è la prova evidente del suo alto valore artistico ed il segno inconfondibile dello schietto godimento spirituale che egli ha saputo trasfondere nell'animo di ognuno. Un fatto di tal genere non va tanto ricercato come taluno potrebbe pensare, nella eclitticità e nella poderosità del vasto programma, che allineava alcuni fra i migliori nomi della letteratura violinistica, ma piuttosto nella eccellenza e nella dovizia delle possibilità tecniche che Riccardo Brengola dispone non come fine ma come mezzo per trasfondere il suo animo e la sua squisita sensibilità in ogni interpretazione.

Nel romantico Concerto in re minore di Wieniawsky ci è apparso più unico che raro per lo slancio superbo, per l'intima commozione, per il calore giovanile con i quali ha saputo improntare quell'opera, ed in fine per la sorprendente naturalezza con la quale ha affrontato i più ardui passi di tecnica violinistica.

Stilisticamente equilibrate e rese nella loro candidà linearità con signorilità di gusto furono la Sonata in Re maggiore di Vivaldi Respighi e quelle in mi minore di Bach.

Nell'ultima parte del programma, che comprendeva l'animata Fuga in là maggiore di Tartini Kreisler, la sognante «Fontana d'Aretusa» di Szymanowskyy, una spassosissima «Burlesca» di Ferrara, il giovane violinista ha voluto offrire un nuovo saggio della sua meravigliosa tecnica, con la realizzazione perfetta di due Capricci di Paganini e con il brillantissimo «Zapateado» di Sarasate.

Il successo della serata è stato caldissima e il programma a causa degli applausi continui ed insistenti, ha dovuto concludersi con parecchi nuovi numeri.

Degna della più ampia lode per sicurezza, equilibrio e senso artistico, la collaborazione pianistica di Piero Pezzè.

A.

## Conferenza militare

**Invito agli ufficiali in congedo**

Il Gruppo di Udine dell'U.N.U.C.I. comunica che oggi, mercoledì, alle ore 16.30 nei locali del Circolo Ufficiali di Presidio il colonnello Tavoni parlerà sul tema «Lo Scacchiere orientale».

Gli Ufficiali in congedo sono invitati ad intervenire.

## Per le ditte edili

Il Presidente della Federazione Nazionale Fascista degli Industriali Edili ha diramato ai dipendenti Sindacati Edili, per tramite delle Unioni provinciali, degli industriali, una circolare in merito al decreto per la revisione dei prezzi contrattuali relativi ad opere pubbliche di competenza dello Stato.

In tale circolare la detta Federazione informa che, allo scopo di agevolare i propri associati, ha istituito presso la propria sede un ufficio speciale per la assistenza alle ditte che debbano svolgere pratiche per la revisione dei prezzi. Pertanto le ditte associate potranno sottoporre alla Federazione le loro domande di revisione per gli opportuni pareri di carattere tecnico legale.

## Cronaca mesta

**Funebri Pierina Cappello Zorzi**

A soli 33 anni, dopo la gioia di una seconda maternità avvenuta da pochi giorni, cessava di vivere la signora Pierina Cappello consorte amatissima del camerata rag. Pio Zorzi insegnante per varii anni nelle scuole primarie della frazione di Cussignacco e recentemente in quelle urbane «Pietro Zorutti», per l'elevatezza dei suoi sentimenti, per la bontà dell'animo suo, per lo spirito che la animava nell'adempimento dei propri doveri quale sposa e madre e quale educatrice, aveva saputo circondarsi di numerose e calde amicizie, di larga e profonda stima. Pertanto le estreme onoranze rese lunedì nel pomeriggio alla salma della compianta scomparsa, sono riuscite veramente una manifestazione commovente di cordoglio e di sentita compartecipazione al dolore che ha colpito la famiglia.

Alle ore 16 il corteo, formatosi nei pressi dell'abitazione sita in via Somma, si è mosso avviandosi per il viale Venezia al Tempio Ossario per le esequie; precedevano Piccole e Giovani Italiane della G. I. L. del V. Gruppo Rionale (Cussignacco) presso il quale l'estinta ricopriva la carica di Ispettrice; notate le larghe rappresentanze di alunni della scuola «Pietro Zorutti», delle Piccole e Giovani Italiane del Gruppo Rionale «E. Beltrame». Sulla carrozza funebre erano le corone inviate dal marito e figliolette, da Piero e Dusolina, da Gabriella e Francesco Prandini; reggevano i cordoni le signore Gabriella Prandini, Liliana Mulinaris, Clelia Nonnino Del Gobbo, Gisella Speciale.

Accompagnavano la salma il marito, il suocero, gli zii e largo stuolo di parenti; seguivano immediatamente: una larga rappresentanza con colonnella della Sezione Artiglieri di Udine della quale il marito dell'estinta è socio essendo ufficiale dell'Artiglieria Celere; rappresentanze delle Sottosezioni Artiglieri di Cussignacco, Paderno e Pasian di Prato. Notati il camerata cav. Bastianutti del Direttorio del Fascio di Udine, il Fiduciario del 5. Gruppo Rionale cent. cav. De Zorzi, il fiduciario del 3. Gruppo Rionale cav. Gambarini, il Reggente l'Associazione Artiglieri per le Tre Venezie rag. Conti con il Direttorio della Sezione di Udine. Largamente rappresentata la classe magistrale con alla testa i direttori didattici del Circolo di Udine; moltissime le insegnanti della città e della periferia; folta la schiera degli amici del marito dell'estinta e della famiglia Zorzi.

Dopo le esequie celebrate con cantoria e musica d'organo, la salma è stata trasportata al Camposanto per essere tumulata in posto riservato.

Alla famiglia, ai parenti tutti e particolarmente al marito rag. Pio, amico e camerata carissimo, l'espressione del nostro vivo cordoglio.

**Funebri Riccardo Marussich**

Dopo breve malattia, si spegneva all'Ospedale Riccardo Marussich. Aveva 51 anni; da parecchio tempo impiegato quale fattorino presso la Banca Cattolica, godeva la stima e la benevolenza dei superiori e degli impiegati tutti per il suo zelo e per la bontà dell'animo che gli cattivavano anche fuori, tante amicizie. Apparteneva all'arma dei granatieri e non mancava mai alle adunate e alle cerimonie, fiero ed orgoglioso sempre del proprio dovere compiuto con animo forte e fiero in guerra ed in pace. La sua repentina ed immatura fine, ha rattristato quanti lo conoscevano. Lunedì nel pomeriggio si sono svolti i funerali con larghissima partecipazione di amici e conoscenti. Alle ore 16 il mesto corteo moveva dall'Ospedale Civile e si avviava per via Crispi al Tempio Ossario — essendo in corso dei lavori nella Chiesa del Pio Luogo.

La bara, dalla camera mortuaria alla carrozza funebre, è stata trasportata a spalle da sei granatieri precedevano il corteo rappresentanze del Rifugio Bambin Gesù e di San Vincenzo de Paoli; sulla carrozza erano collocate le corone inviate dai nipoti, dalle famiglie Marioni e Marinatto, dalla famiglia Riga, dal fratello Alessandro, dalle cognate e cognati, dal nipote Pietro. Sulla bara posavano i fiori della moglie e dei figli e quelli dei nipoti. Reggevano i cordoni i colleghi Giovanni Colavizza della Banca Cattolica e Agostino Zaghis della Banca del Friuli, il camerata Gino Roussel comandante la Sezione Granatieri di Udine ed Enrico Collovich per gli amici. Accompagnavano la salma i figli, il fratello; i nipoti e largo stuolo di parenti. Seguivano: il direttore della Banca Cattolica con numerosi impiegati e personale; una rappresentanza numerosa di Granatieri in congedo con colonnella; una folla imponente di amici ed estimatori. Dopo le esequie, la salma è stata accompagnata alla estrema dimora.

Alla famiglia, ai parenti tutti, sentite condoglianze.

## Collocamento dei lavoratori del Credito e Assicurazione

Presso la Federazione dei Fasci di Combattimento si è riunita la Commissione per il collocamento dei lavoratori del Credito e della Assicurazione.

Sono state prese in esame pratiche inerenti ad assunzioni ed iscrizioni di lavoratori negli schedari dei disoccupati.

## STATO CIVILE DI UDINE

18 Gennaio 1938 XVI

**Nati:** 9
di cui 4 di altri Comuni
**Morti:** 3
**Matrimoni:** zero

**Nascite**

Legittimi: Bevilacqua Giovanni di Mario — Casali Luigina di Amedeo — Degani Gianni di Silvio — Zampieron Angelo di Gino — Muccin Silvana di Antonio — Zanier Luciano di Marino — Ascanio Giovanni di Bruno — Degano Silvana di Bruno.

**Morti**

Gori Pietro fu Giuseppe di anni 88 bracciante — Tosolini Aldo di Olivo di anni 2 — Degano Braida Luigia fu Leonardo di anni 49 casalinga.

**Pubblicazioni di matrimonio**

Marioni Armando meccanico con Bernardis Elsa casalinga — Cozzetti Matteo aviere scelto motorista con Angeli Selma sarta — Borghetto Elio agricoltore con Ponte Argentina casalinga.

## I "piccoli" di Podrecca trionfano a Buenos Aires

Un autentico primato di successo artistico ed italiano, dopo quello già conseguito nei tre mesi del giro brasiliano, è stato raggiunto e sta continuando nei quattro mesi di permanenza, finora, in Buenos Aires, della compagnia del Teatro dei Piccoli di Vittorio Podrecca, come abbiamo già fatto cenno. Possiamo aggiungere che l'elegante e centrale Teatro Ateneo risuona quotidianamente del plauso più fervido e cordiale della folla di questa metropoli, nonostante il sopravvenire della stagione calda (corrispondente come è noto, ai mesi del nostro inverno) nella quale si chiudono gran parte dei teatri bonaerensi.

Questo trionfo sudamericano dei «Piccoli» può essere segnato, dopo le stagioni degli scorsi anni nelle capitali europee e nordamericane tra le più belle affermazioni di questo spettacolo italiano assurto a rinomanza mondiale.

I «Piccoli» stanno avviandosi al traguardo delle 250 rappresentazioni e si crede le supereranno, benchè altre città sudamericane — dall'Atlantico al Pacifico — reclamino il piacere di conoscere per la prima volta l'originale spettacolo podrecchiano. Il quale, nella sua varietà di scene classiche e moderne, di quadri lirici e comici, di colori e di ritmi, si rinnova sempre più felicemente. Le selezioni delle opere di Mozart Rossini, Donizetti, Massenet, Respighi, hanno costituito una collana di gioielli che ricevettero il maggiore apprezzamento dalla stampa e dal pubblico.

Ora una novità assoluta, ideata in un recente giro mediterraneo, è stata creata e rappresentata dai «Piccoli» per la prima volta a Buenos Aires: la «Rapsodia Siciliana», ricca di canzoni folcloristiche, che suscitò calde ovazioni.

Apprendiamo con compiacimento le notizie di questi crescenti successi del nostro Podrecca, al quale ricambiamo friulanamente il costante ricordo.

## Concorsi nella carriera diplomatica consolare

E' aperto un concorso per esami a otto posti di volontario nella carriera diplomatica consolare. Le domande scritte e sottoscritte di pugno dall'aspirante su carta da bollo da lire sei corredate dei documenti di rito dovranno essere presentate al Ministero degli Affari Esteri non oltre 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Per ulteriori notizie e chiarimenti rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

## Smarrito

Domenica 15 corr. cane spinone 2 anni color marrone, rispondente nome Cussi — Mancia riportandolo Piazza Patriarcato 3.







## SPETTACOLI

### Cinematografi

**ODEON.** — *IL FANTASMA CANTANTE.* Brillante lussuosa e divertente amorosa commedia rivista Fox di successo. Ore 17.

**SAVOIA.** — *FOLLIE DI BROADWAY 1938.* La bellezza, lo sfarzo, l'armonia nelle loro più meravigliose espressioni. Con Robert Taylor ed Eleanor Powell.

**IMPERO.** — *PRIGIONIERO DELLA ISOLA DEGLI SQUALI.* Emozionante avventura drammatica con Warner Baxter e Gloria Stuart.

**CECCHINI.** — *MOSCA - SCIANGAI.* Capolavoro tratto da un episodio della guerra russo-cinese. Ore 17.

# di Udine

Telefoni: Direzione . . . . . . . 2-53
Redazione e Amministrazione . . 8-49
Pubblicità . . . . . . . . . . 9-40

TERSICORE IN FRIULI

## Feste di altri tempi

### e gaie vicende carnevalesche

Messer Carnevale ha iniziato il suo regno che quest'anno sarà di lunga durata.

E poichè siamo in tema, ci occuperemo del ballo, passione questa che — a memoria di molti ancor viventi — toccava in passato il fanatismo. Oggidì anche tale costume è in qualche decadenza; però il diletto della danza è ancora talmente diffuso e generale da non temere il confronto con le altre vicine province.

**Sotto la Serenissima**

Ma riandiamo al passato...

Di feste da ballo è fatto accenno negli atti del Comune di Udine fino dal 1312, anno in cui il Camerario nota la spesa per pagare «li pitteri che suonarono la notte del 13 dicembre che vi si ballò in piazza» nella circostanza della venuta dell'Imperatore Sigismondo. Nel 1422 fu dato un festino a Udine in casa del Luogotenente Pubblico Rappresentante della Repubblica Veneta. Nel 1470 un decreto ordina che nessuno in Udine ardisca far festa da ballo senza licenza. Il 10 maggio 1501 il Comune di Udine rifiuta di concedere la sala del Palazzo comunale a certo Bertrando orefice, che in quella voleva stabilire una scuola di danza, per timore che i giovani avessero potuto guastarne i mobili.

Narrano le cronache del tempo che nel Carnevale del 1530, «fu accordato in Spilimbergo per alcuni delli consorti, pifferi cinque, e questi furino li primi che mai più fusse sentiti nè visti in la Patria sonar a cinque, che per avanti se sonava due pifferi e una piva storta chiamata fulzicco; di poi a tre pifferi e cum detta piva, e del 1520 in chirca se lasciò la detta piva, che suonavano alcuni cun quattro piffari, in modo che tutti stavano mirativi e parea bellissima cosa. In lo anno 1530 viensi li cinque pifferi, fra li quali era un bassone, alto come un homo. Se la gente se meravigliava pensatelo!».

Poi le feste si fecero più solenni e più frequenti. In un diario inedito della Biblioteca Civica vi è la seguente descrizione:

«Nel 1741 i Deputati della Contadinanza stabiliscono di fare la solita festa da ballo nella sala del Consiglio, e danno l'incombenza al conte Zuanne Antonini, il quale sorpassa di troppo il solito, facendo uno steccato d'arbusti attorno via, cioè di bossi, di lauri ecc.; pendente ad ogni arco pone una lumiera di cinque candele e ad ogni colonna un torcio; appoggia al muro un monte fornito di verde e di candele, fa seder sopra li sonadori vestiti da ninfe del Parnaso. Fu l'opera bella e di grande spesa, ma poco aggradita per non essere occasione che meritasse questo; la qual cosa obbligò l'Ecc. Luogotenente a rendere la pariglia e lo fece nella sala del Castello, facendone un gran palco per li sonadori, ascendente a gradini a guisa di arena, e fornì la sala di specchi con lumiere davanti ad essi acciò il riverbero facesse maggior lume; fu anche questa bellissima. Ma sul pagamento nacque disparità nella convocazione, e li Deputati dovettero soccomber col proprio denaro a' quali toccò denari sessanta per cadauno».

**Feste pubbliche e private**

A Udine nella prima metà del secolo scorso andò accentuandosi la passione per il ballo e frequenti furono le feste pubbliche e private. Poscia, nel 1863, sorse il «Casino», dalla fusione di tre società analoghe preesistenti: l'una omonima, le altre intitolantesi «Istituto Filarmonico» e «Gabinetto di Lettura». Il nuovo Circolo, che per alcuni anni tenne riunita durante la stagione di Carnevale la migliore società udinese e provinciale, ebbe la sua sede nelle magnifiche sale della Loggia municipale. Queste, splendidamente addobbate, costituivano uno dei migliori «Casini» d'Italia. Riuscitissime feste da ballo furono date fino al 1876, e cioè fino a poche sere prima del 19 febbraio, giorno funesto in cui, per uno scoppio di gas, rimase incendiato il palazzo della Loggia, che doveva poi risorgere dalle ceneri per mirabile slancio di orgoglio cittadino.

Ma la caratteristica friulana meglio spiccava nei balli pubblici, i quali assorbivano completamente il pensiero di tutti nel periodo carnevalesco. Oggi, in confronto del secolo scorso, essi sono, come dicemmo, in una certa decadenza.

Nella prima metà del 1800 si ballava freneticamente e spensieratamente al cosidetto «Casotto», che esisteva nell'attuale piazza XX Settembre, sull'area del distrutto Palazzo Torriani, festa da ballo che attirava tutti indistintamente e aveva il fascino di dettare taluni versi alla Musa dei poeti estemporanei.

**Ritrovi popolari**

I ritrovi andarono aumentando col passar degli anni. Non vi è alcuno dei vecchi che non ricordi con piacere i balli della «Grotta», del «Palazzat», della «Sala Manin», le Cavalchine al «Sociale», e più recentemente quelli della vecchia sala «Cecchini» e del «Pomo d'oro». Poi la sala «Cecchini» fu ricostruita appositamente per il ballo e continuò ad essere il ritrovo popolare più in voga finchè nel 1914 non fu trasformata in cinematografo.

E si ballava negli allora esistenti teatri: «Minerva», distrutto da un incendio durante l'invasione nemica, «Nazionale», demolito nel 1907. Il Teatro «Sociale», attuale «Puccini», apriva raramente i battenti al ballo (formavano un'eccezione le già nominate Cavalchine), essendo presochè riservato agli spettacoli scenici.

Non si danzava soltanto nel Carnevale ma — ad esempio nella sala «Cecchini» — anche in altri periodi dell'anno. E non era raro il caso che, dopo dodici ore di ballo, la festa terminasse quando il sole era ben alto.

Nei balli carnevaleschi, specialmente in quelli del «Minerva» (che godevano rinomanza anche fuori della Provincia), era permesso danzare soltanto a ballerine mascherate. Sceltissime orchestre, dirette per lunghi anni dai maestri Casioli e Verza, con ballabili sempre nuovi e di ottimi autori, diedero alle feste di allora — e fino a quelle di anteguerra — un'impronta che invano cerchereste nelle rare feste attuali. Non più «veglionissimi» e non più veglioni...

**Maschere e mascherate**

Ed ora, per chiudere queste note retrospettive, passeremo dal ballo alle maschere.

Erano queste un tempo molto diffuse in Friuli e nei villaggi godeva grande popolarità quella dell'orso col ciarlatano. Un paesano camuffato da orso con più o meno somiglianza — coperto ordinariamente da pelli di capra e con una testaccia da animale adattata sul capo — era guidato dal suo ciarlatano. Costui l'obbligava a saltare, a ballare, a far goffe capriole, destando nei circostanti ammirazione ed ilarità, nonchè paura alle donne e ai fanciulli cui s'avvicinava.

Le maschere urlavano, gridavano, facevano capriole, ed i lazzi più sguaiati passavano per spiritosità di buona lega. Da ciò il proverbio «Di Carneval — ogni mat al val».

Le mascherate si facevano nei villaggi specialmente il giovedì grasso e l'ultimo giorno di Carnevale. In detta giornata si usava preparare un fantoccio, lo si adagiava vestito sopra un letto, e lo si portava attorno per le strade a mezzo di un carro. Il fantoccio doveva rappresentare Carnevale moribondo e dietro una folla di accompagnatori urlava a perdifiato «al mur lui, al va lui!».

Talvolta, nei centri più importanti, qualche buon umore organizzava mascherate quasi a guisa delle passeggiate storiche della Svizzera e della Germania, o meglio imitando alla buona il Carnevalone di Milano. Fu celebre quella dei gemonesi che venne a Udine nel 1834 e '35, di un centinaio di persone, colla banda turca che contava oltre trenta musicanti: numero straordinario per quegli anni. Altra mascherata di grande successo fu quella di Udine, salvo errore del 1867, nella quale si videro rappresentate le divinità dell'Olimpo. Altre ne seguirono poi fin nel primo scorcio del secolo attuale.

Gemona ha tenuto in vita con molto onore fino ad anni recenti la bella tradizione dei carri mascherati, mentre le mascherate popolari sono continuate con successo a Orsaria e poi a Remanzacco.

Il fatto che a quest'ultime accorrono spettatori da tutti i paesi della zona, nonchè da Udine e da Cividale, ripartendone sempre soddisfatti, significa che il gusto delle belle e sane cose di un tempo non se n'è poi andato del tutto.

Val.

## Un dopolavorista friulano

### al concorso nazionale di canto

Organizzato dall'Ispettorato della V zona dell'O.N.D. ha avuto svolgimento a Trieste l'eliminatoria di zona per il concorso nazionale di canto riservato ai dopolavoristi che si svolgerà prossimamente a Firenze.

Come tutti i Dopolavoro provinciali della Venezia Giulia, anche il Dopolavoro friulano è stato rappresentato alla eliminatoria zonale con propri associati, appositamente scelti dalla direzione tecnica per la musica. Per il Dopolavoro provinciale di Udine parteciparono alla prova triestina due tenori, un soprano leggero e un basso, tutti concorrenti nella categoria voci da educare. Fra questi il tenore Ottavio Plenizio otteneva la migliore classifica, destando molto interesse fra gli intenditori componenti la giuria per le sue ottime qualità vocali. Questo giovane nostro dopolavorista partecipava domenica al concerto di chiusura dei vincitori svoltosi alla Galleria del Tergesteo cantando l'aria del primo atto dell'«Aida». Plenizio dopo la esecuzione è stato vivamente applaudito e dovette presentarsi ripetutamente alla ribalta.

Al bravo rappresentante del Dopolavoro Provinciale di Udine al quale è riserbato l'onore di partecipare al concorso nazionale, congratulazioni per il successo riportato a Trieste e i migliori auguri per la più difficile prova che dovrà sostenere a Firenze.

## Un viaggio nell'Impero dei dirigenti industriali

La Federazione Nazionale dei dirigenti di aziende industriali sta organizzando un viaggio di studio in Africa Orientale Italiana da effettuarsi in febbraio. Il viaggio si svolgerà per mare fino a Massaua e quindi in ferrovia fino all'Asmara. Dopo alcuni giorni di sosta, verrà ripreso in aereo e la prima tappa sarà la ridente baia di Assab, capoluogo della Dancalia ed importante centro carovaniero per la regione di Aussa e per i territori degli Uollo Galla, Dire Daua ed Harrar, importanti mercati ad oriente, saranno oggetto di sosta per dare la possibilità di esaminare sotto ogni aspetto le località attraverso le quali si effettua il maggiore movimento commerciale.

Sempre in aeroplano si proseguirà verso lo Scioa e, dalla pittoresca Addis Abeba, i partecipanti avranno modo di visitare la più bella regione dell'Impero. A questo punto la mèta del viaggio può dirsi quasi raggiunta. Da Addis Abeba a Dessiè, sorvolando quella famosa «strada imperiale» che è stata spettatrice della travolgente avanzata del nostro Esercito; da Dessiè, per il Goggiam, a Gondar la turrita, che sorge nel cuore dell'Ambara e quindi, nuovamente all'Asmara da dove sarà ripreso il viaggio di ritorno in Patria.

La durata del viaggio è di circa un mese con un soggiorno, nel territorio dell'Impero, di 19 o 20 giorni, distribuiti a seconda della importanza dei centri visitati, in linea di massima le soste dovrebbero essere di: 4 giorni all'Asmara, 2 giorni ad Assab, 3-4 giorni a Dire-Daua (con eventuale gita ad Harrar in automobile), 4 giorni ad Addis Abeba, 3 giorni a Gondar: in totale 2219 chilometri di volo.

All'alloggio ed al vitto, naturalmente come sarà possibile organizzare, sarà provveduto dagli uffici locali della C. I. T. La quota, per partecipante, si aggira sulle 12 mila lire (compreso il passaggio marittimo in prima classe ed il premio di assicurazione per i rischi di volo).

Nel caso che la maggioranza dei partecipanti desiderasse effettuare il viaggio in aeroplano, anche per il percorso Roma-Asmara, e realizzare quindi una sensibile economia di tempo la quota di partecipazione dovrà subire un leggero aumento che però, date le condizioni di favore che l'Ala Littoria concede alla Federazione dirigenti aziende industriali, non supererà le 1000-2000 lire.

## Il congedo matrimoniale

### per gli operai del commercio

L'Unione fascista dei commercianti comunica alle ditte associate che, a sensi del contratto collettivo nazionale stipulato fra le competenti organizzazioni e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale del 23 dicembre 1937-XVI n. 293 Parte II, gli operai che contraggano matrimonio hanno diritto alla concessione di un congedo straordinario di giorni 15 retribuito.

Analogo trattamento spetta in base al R. D. L. 24 giugno 1936 - XV N. 1334 al personale impiegatizio.

## A Budapest per il Congresso eucaristico internazionale

La partecipazione assicurata di migliaia e migliaia di congressisti provenienti da tutte le parti del mondo fa prevedere particolarmente grandiosa e solenne la celebrazione del XXXV Congresso Eucaristico Internazionale nella capitale ungherese. Gli italiani interverranno numerosi condotti dall'Opera Italiana Pellegrinaggi Paolini di Milano, facendo corona agli Em.mi Cardinali e Vescovi d'Italia che saranno presenti alle solenni adunate Eucaristiche. In treni speciali e con vari itinerari diligentemente preparati i congressisti italiani partiranno da Trieste la mattina del 24 maggio.

La Direzione dei Pellegrinaggi Paolini, Milano via Marcalli, 9 invia a richiesta i programmi relativi che comprendono la partecipazione alle adunate del Congresso ed interessanti visite in Ungheria, Austria e Jugoslavia.

## BENEFICENZA

**A mezzo de «Il Popolo del Friuli»**

*Alla Piccola Casa Ozanam.* — Per onorare la memoria di Nino Tenca Montini: gli inquilini di via E. di Colloredo, L. 166.50; rag. Pietro e Giovanni Minighini, L. 20. — Per onorare la memoria di Pierina Capello Zorzi, famiglia Emidio Galanda, L. 40.

*Alla Casa di Invalidità e Vecchiaia.* — Per onorare la memoria di Nino Tenca Montini: Lucio De Gleria, L. 10. — Per onorare la memoria di Pierina Cappello Zorzi: Teresa e Giuseppina Sartori, L. 10; Antonietta Galanda L. 25; famiglia Emidio Galanda, L. 20.

*All'Ente Comunale di Assistenza.* — Per onorare la memoria di Nino Tenca Montini: Guido Durli, Vittorio Tonitto e Angelina Comisso, L. 30; ing. Carlo Fachini, L. 20; ing. Giacomo e dott. Carlo Cantoni, L. 20. — Per onorare la memoria del mons. Fantoni e dell'avv. Giovanni Levi: ing. Carlo Fachini, L. 50. — Per onorare la memoria di Pierina Cappello Zorzi: famiglia Emidio Galanda, L. 20; famiglia Mauro Ottorino, L. 20.

## Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 12 al 18 gennaio furono presentate al Sindacato proprietari di fabbricati, in via Manin 18, le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazioni e per altri usi diversi:

Via Milazzo n. 8: vasto salone con molta luce uso deposito-studio prezzo d. c. — via T. Deciani 30: camera ammobigliata con pensione prezzo d. c. — viale Stazione 7: vasti locali uso magazzini-uffici, rivolgersi via Marinoni 16 — via Zanon 7: magazzino lire 30 — via F. Mantica 16: ufficio e negozio lire 50 — via Villalta 56: magazzino con garage, prezzo d. c. — via Cotonificio 29: vani 3 lire 80 — Cussignacco via Veneto 11: vani 5 con rimessa, legnaia, corte, mezzo campo orto irrigabile, disponibile 1 febbraio lire 120 — via Cisis 1, int. magazzino prezzo d. c., rivolgersi via Rivis 9 — via Valeggio 10: 2 camere ammobigliate 1 matrimoniale event. pensione prezzo d. c. — via Cernaia 55: vani 4 corte, orto prezzo d. c. — viale Palmanova 3: vani 6 con bagno, stufe, rivolgersi via Rialto 13, prezzo da c. — Via Aquileia 27: negozio e laboratorio con vetrina lire 70 — viale T. Ciconi, camera ammobigliata con 1 o 2 letti event. pensione prezzo d. c. — via Cividale 1: negozio di vani due prezzo lire 90.

## Lo sposo 70, la sposa 20

### Una eccezionale "batarele" e due arresti a Nimis

Un insolito avvenimento nuziale è avvenuto . . . . in quel di Nimis, nella borgata Molmentet: l'ultra settuagenario Pietro Bressani, rimasto da poco tempo vedovo, convolava a giuste nozze con Amalia Vigant di 22 anni del luogo. Il fatto ha suscitato in paese non pochi commenti, e in omaggio ad una antica costumanza, un gruppo di giovani ha pensato bene di celebrare le nozze disponendo per la sera, un apposito concerto a base di parecchi bidoni di petrolio e di benzina vuoti, di caldaie, coperchi di pentole ed altri svariati oggetti del genere atti a sollevare rumore e provocare una specie di armonia... insolente. Completava l'orchestra dispettosa per la «batarele» un organetto verticale.

A far cessare la gazzarra che si protraeva fino a tarda ora sotto le finestre della casa dell'attempato sposo, intervenivano i carabinieri. All'invito dei tutori dell'ordine pubblico certo Bruno Comelli di 27 anni di Lino — cioè uno della combricola — si rifiutava di dare spiegazioni e poi, per tema di venir fermato, con l'aiuto del compaesano Arturo Bressani, di 33 anni, poteva dileguarsi ed rincasare. Ma più tardi venivano entrambi raggiunti dai carabinieri, i quali riuscivano finalmente a trarli in arresto — il Bressani era scappato sopra il tetto di casa propria in costume quasi adamitico — ed a denunciarli per resistenza all'Arma e per disturbo della quiete pubblica.

## GIUSTIZIA

### In Pretura

*Udienza del 18 gennaio 1938 XVI.* Giudice: Pretore cav. dott. Bine; P. M. dott. Carlo Morossi; Cancelliere: Mirmina.

**Voleva a tutti i costi entrare all'Ospedale**

Poche mattine or sono, verso le ore 4, gli agenti di P. S. dovevano intervenire per calmare i... nervi di certo Luigi Mazzoli di anni 35, meccanico, dimorante in via Palermo, il quale, in preda a potente sbornia, pretendeva di entrare a tutti i costi nell'Ospedale Civile ritenendo di essere affetto da.... asma. Pertanto, gridando come un ossesso, picchiava ripetutamente il portone del Pio Istituto, protestando e disturbando gli ammalati. Comparso ieri in giudizio, imputato di ubbriachezza, è stato punito con 30 giorni di arresto.

**Si trattava del premio....**

Renato di Gallo di Vittorio di anni 28, da Moggio Udinese, era stato diffidato dalla locale R. Questura a non mettere più piede in città previo suo consenso. Il Di Gallo ha ritenuto gi . . ita di poter fare a meno di tale autorizzazione e scendeva al piano dove però veniva subito pescato e tradotto in carcere. Ieri in Pretura egli affermava di essere venuto in città per provvedere circa al premio di nuzialità spettantegli. La giustificazione non è sufficiente a fargli scansare un mese di arresto.

**Un ammonito in fallo**

Bonaventura Pescalana fu Bonaventura di anni 41, per aver contravvenuto alla ammonizione cui era stato sottoposto dalla locale R. Questura, è stato condannato a tre mesi di arresto.

## I prezzi del caffè tostato

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni comunica che i nuovi prezzi del caffè tostato, per le vendite effettuate dai torrefattori ai dettaglianti, sono fissati nelle seguenti misure:

Caffè tostato, qualità di massimo pregio L. 3355 al quintale; caffè tostato, tipo corrente lire 2865 al quintale.

I prezzi suddetti si riferiscono alla vendita della merce con imballaggio comune, resa franco negozio dell'acquirente, per vendite di quantitativi non inferiori ai 25 chilogrammi, e resa franco stabilimento di torrefazione per le vendite inferiori ai 25 chilogrammi.

I prezzi al minuto rimangono invece invariati e cioè: L. 37 al chilogramma per la qualità di massimo pregio e L. 31.50 al chilogramma per il tipo corrente.

## IL GIORNO

**Calendario**

*19 gennaio mercoledì (19-346). S. Bassano vescovo*

**Il tempo**

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati delle ultime 24 ore: temperatura massima 8.8, minima 2.2.

* * *

**Situazione generale del tempo sull'Europa alle ore 8 di oggi.**

Un anticiclone interessa l'Europa sud-occidentale e l'Africa Minore incuneandosi sulla Francia, la rimanente è sotto l'influsso di una vasta depressione che ha determinato la formazione di un minimo secondario sull'alto e medio Tirreno. Un'altra profonda depressione sta avanzando dall'Atlantico sulle Isole britanniche. Sull'Italia circola con deboli correnti l'antica aria atlantica progressivamente riscaldata.

*Tendenza generale del tempo sull'Italia:* Leggermente perturbato sulle regioni meridionali. In miglioramento altrove.

*Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo:* Piuttosto buono sul bacino occidentale ed orientale. Instabile sul centrale.

**La radio**

Gruppo Roma - Ore 21: Concerto del violinista Arrigo Serano e del pianista Sergio Lorenzi — 22.10 (circa): «Le porte di giada» tragedia in un atto di C. M. Franzero.

Gruppo Milano - Ore 21: Trasmissione dal Teatro alla Scala di Milano: «Carmen» dramma lirico in 4 atti di Meilhac e Halévy (da P. Mérimée) musica di Giorgio Bizet.

Gruppo Firenze - Ore 19.25: Corale «Gioacchino Rossini» di Modena — 20.30: Concerto bandistico diretto dal m. Ennio Arlandi.

**In cucina**

*Maiale arrosto, nel latte.* — Salare mezzo chilo di lombo di maiale e metterlo in una casseruola coperto a metà con latte. Farlo rosolare, scolare il grasso e levare il pezzo di carne. Aggiungere al rimasuglio di latte coagulato un gocciolo di latte fresco, fare alzare il bollore e servirsene per ispalmare fettine di pane arrostito da portare in tavola come contorno.

**Trattoria Seminuale**

*Mattina:* riso e fagioli, pasta al sugo, arrosto di coniglio, cotechino, contorni.

Sera: tagliatelle al sugo, riso e patate, vitello in umido, contorni.

## Trattasi di annegamento?

Abbiamo dato notizia giorni or sono della scomparsa — che risale alla sera dell'Epifania — di Vincenzo Rubino di 42 anni, mutilato di guerra dimorante in via Cisis. Costui, allontanatosi da casa, non ha dato più sue notizie; sono stati rinvenuti sull'argine del canale Ledra, nei pressi della vecchia Ferriera, il suo cappello e la sua cinghia dei pantaloni; vane sono riuscite però, le ricerche fatte finora dalla famiglia e dall'Autorità di P. S. Questa anzi ieri sera, presumendo trattarsi di una disgrazia, ha ordinato il prosciugamento del canale Ledra per accertare se eventualmente il cadavere si trovi impigliato nel tratto che scorre sotterraneo dal viale delle Ferriere ad oltre la linea ferroviaria.

## Dieci lire ritrovate

La signorina Libia Moro, commessa presso la Casa della Calza in via Mercatovecchio, ha rinvenuto nel negozio un biglietto da lire dieci evidentemente smarrito da qualche cliente.

La persona interessata, può rivolgersi all'Ufficio Pubblicità del «Popolo del Friuli» in via Prefettura, 5.

## MERCATI

### A UDINE

Il Municipio di Udine ci comunica i seguenti prezzi praticati ieri sui vari mercati:

*Frutta e verdura*

Prezzi per q.le: aranci da lire 70 a 180; castagne da 75 a 80; fichi secchi da 150 a 180, mandarini da 90 a 180; marroni da 85 a 95; mele da 50 a 200; noci comuni da 150 a 200; pere da 60 a 200; aglio da 70 a 80; brovada da 40 a 50; cipolla da 100 a 110; insalata a 150; patate da 28 a 37; radicchio da 100 a 250; sedani da 70 a 90; spinaci da 160 a 240; verza da 40 a 50.

Prezzi per kg.: aranci da lire 1 a 2,70; castagne da 0.90 a 1; fichi secchi da 1,90 a 2,30; limoni l'uno da 0.10 a 0,20; mandarini da 1,30 a 2,70; marroni da 1,05 a 1,20; mele da 0.70 a 3; noci comuni da 1,80 a 2,40; pere da 0.90 a 2,60; aglio da 0.90 a 1; brovada da 0.50 a 0,65; cipolla da 1.30 a 1,40; insalata a 2,20; patate da 0,35 a 0.45; radicchio da 1,20 a 3,20; sedani da 0.95 a 1,10; spinaci da 2,10 a 3,10; verze da 0.50 a 0.70.

*Pollame*
*Via Zanon*

Prezzi per kg.: anitre da lire 6.50 a 7 a peso vivo, da 9 a 10 a peso morto; capponi a 12; conigli da 3.50 a 3,80, a 6; galline da 7,50 a 8, da 10 a 13; oche a 6.50, da 8 a 9; piccioni da 2,80 a 3; polli da 7,50 a 8, a 10; tacchini a 9; uova fresche ciascuna a 0.52.

*Cereali*
*Piazza XX Settembre*

Prezzi per q.le: granoturco giallo da 82 a 84; granoturco bianco da 86 a 89; cinquantino da 77 a 80.

*Legna, carbone e foraggi*
*Braida Bassi*

Prezzi per q.le: legna di faggio, rovere (spaccata) da lire 10 a 11; legna in sorte da 8 a 9.50.

Fieno alta I. da L. 16 a 18.

IL RITORNO DI DUE ASTRI

## "FOLLIE DI BROADWAY 1938"

Sono passati due anni dal primo incontro di Robert Taylor con Eleanor Powel in «Follie di Broadway 1936» che rivelò al mondo la regina americana del «tap». Da allora se lui ha fatto passi da gigante verso la celebrità, sino a divenire l'idolo maschile del giorno, lei dal canto suo non ha dormito sugli allori del trionfale debutto. La coppia si presenta pertanto al nuovo appuntamento di «Follie di Broadway 1938» più agguerrita come arte e come malizia scenica e sopratutto più armonicamente affiatata.

Ad accompagnarla, dei vecchi commilitoni c'è soltanto la originalissima macchietta di Buddy Ebsen, il più spilungone dei ballerini ed il più comicamente efficace, ma con lui c'è una schiera di nuovi che vantano precedenti artistici di primo ordine: dalla bellissima Binnie Barnes a George Murphy altro virtuoso seguace di Tersicore, a Sophie Tucker famoso astro del varietà, e a Judy Garland, un giovanissimo prodigio di voce e di arte precocissima.

La trama che lega queste nuove «Follie» batte la precedente per ricchezza di movimento e di situazioni, e lo stesso dicasi della cornice che le inquadra.

Un esercito di 50.000 persone fra operai, tecnici ed artisti ha concorso alla grandiosa realizzazione: una sola scena riproducente il quartiere di Broadway nella sua intensa attività notturna, per essere allestita e girata, ha richiesto l'impiego di 15.000 fra lavoranti e comparse.

La bellezza, lo sfarzo e l'armonia, nelle loro più meravigliose espressioni, creano un'atmosfera magica al brillante romanzo d'amore che sta al centro del film.

Sceneggiatori, scenaristi e fotografi hanno gareggiato accanitamente gli uni nell'inventare, gli altri nel realizzare, i terzi nel riprendere i più spettacolosi numeri che mai abbiano vivificato lo schermo.

A dirigere questo elettrizzante regno della fantasia e dell'amore c'è Roy del Ruth, la stessa magica bacchetta che condusse trionfalmente in porto le «Follie di Broadway 1936».

E che sia riuscito magistralmente nel suo compito anche questa volta, lo testimoniano le accoglienze entusiastiche che hanno avuto all'estero le nuove «Follie».

ROBERT TAYLOR — ELEANOR POWELL
in «FOLLIE DI BROADWAY 1938» (M. G. M.)



## ECONOMICI

**COMMERCIALI**
*Cent. 30 la parola. Minimo L. 3*

**MOBILI** in ogni stile, ricco assortimento, grandiosi magazzini, presso la fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi 2 (dietro la Chiesa di S. Giorgio).

**FONTANA** ornamentale grande in pietra dura cercasi per piazza. Mandare offerte con fotografia Municipio Tarcento.

**OCCASIONE** Udine, Via Albona 14, vendesi sala pranzo, massiccia stile inglese, tavolo allungabile, 12 sedie. Prezzo convenirsi.

**VENDESI** cane pechinese puro. Offerte 8084 Pubblicità Popolo Friuli.

**AFFITTI**
*Cent. 30 la parola. Minimo L. 3*

**CERCASI** posizione centrale 4-5 locali uso studio. — Offerte 7974 Pubblicità Popolo Friuli.

**AUTO - MOTO D'OCCASIONE**
*Cent. 30 la parola. Minimo L. 3*

**VENDESI** auto 1100 — due Topolino — 3 Balilla — Autorimessa Rivolgersi Balbinot Antonio — Piazzetta Valentinis 3.

**IMMOBILI**
*Cent. 40 la parola. Minimo L. 4*

**AFFARE** conveniente vendo — Udine, vicinanze Viale Venezia, casa vani 6, corte, orto, annesso circa 2 campi, L. 35,000 — Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro — Udine.

**VENDO** Udine vicinanze Viale Principe Umberto casa nuova vani 4, con corte, reddito netto 1000, L. 11.500 — Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro — Udine.

**OTTIMO** affare vendo Udine dietro Stazione casa sola vani 6 corte, orto L. 30.000 trattabili — Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro Udine.

**CASA URBANA** annessa colonica — stalle fienili capacissimi granai capaci dieci once bachi — vendesi presso Bertiolo unitamente a cinquanta campi arativo — Rivolgersi Cioffi — via Manin 18 telefono 10,69.

**OTTIMO** affare vendo, Udine, Viale Tricesimo, villa nuova vani 10 accessori, circa 1200 mq. area fabbricabile — L. 60.000 — Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro — Udine.

**DOMANDE D'IMPIEGO**
*Cent. 10 la parola - Minimo L. 1*

**FUNZIONARIO** Statale pensionato media età, referenze primissimo ordine pratico qualsiasi ufficio, disposto anche viaggiare, cerca impiego, incarico di fiducia — Scrivere patente auto 494 Fermo Posta, Udine. 8081



53

Direzione • Redazione • Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 16
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

# Vita e interessi

# Cronaca di Pordenone

### Pro assistenza invernale

Diamo in quinto elenco delle sottoscrizioni a favore dell'Ente Comunale di Assistenza: Cossutta Giovanni lire 100; don Fausto De Benedetti 10; dott. Giovanni Bubba 300; dr. Libero Furlanetto 100; dr. Luigi Fabbro 100; ing. Alessandro Vecellio 100; Arturo Caccia 50; cav. uff. Giuseppe Baldissera 50; Pietro Taiariol 100, Cooperativa di Consumo di Torre, II. quota, lire 500. — Totale L. 1410.

Totale delle quote sottoscritte a tutt'oggi L. 39.540.

### Beneficenza

In memoria della contessa Laura di Porcia ved. Sellenati, hanno offerto: la contessa Lucrezia di Porcia ved. Ciotto e figlia lire 50 alla Conferenza di S. Vincenzo de Paoli; lire 50 all'Ente Com. di A.; la contessina Paola di Porcia lire 50 alla Conferenza di S. Vincenzo de Paoli, lire 50 all'Ente Com. A.; il comm. Pirro ed Esther Cosolo, lire 50 alla Conferenza S. Vincenzo de Paoli. La famiglia conti d'Attimis Maniago, lire 50 all'Ente Comunale di Assistenza.

### Offerta all'Asilo Infantile

All'Asilo Infantile V. E. II ha versato lire 25 il camerata Antonio Bandiera in memoria della sua compianta madre.

### Un concorso per amministratori giudiziari

Come è noto anche per il Tribunale di Pordenone è stato indetto un concorso per titoli per la nomina ad Amministratore Giudiziario.

Per schiarimenti rivolgersi al Cancelliere Capo del R. Tribunale civile e penale. Per il nostro Tribunale sono stati fissati quattro posti di Amministratore Giudiziario.

### La cerimonia alla "Commerciale"

Nella Aula Magna del palazzo delle Scuole Elementari si è svolta domenica mattina la cerimonia della premiazione degli alunni della Scuola serale di pratica commerciale, cerimonia alla quale presenziarono anche le autorità cittadine. Ne riferiremo più ampiamente non potendo farlo oggi per mancanza di spazio.

### Solenni funebri Sellenati

Si sono svolti in forma solenne i funebri della contessa Laura di Porcia e Brugnera ved. del compianto avv. Sellenati, che fu per lunghi anni, apprezzatissimo Procuratore del Re presso il nostro Tribunale.

All'abitazione della estinta, a palazzo Cossetti, i registri sono andati rapidamente coprendosi di firme di persone di ogni ceto venute anche dal di fuori. Presenti erano molte autorità e personalità cittadine e della zona.

Il lunghissimo corteo era aperto da una larga rappresentanza del Collegio Don Bosco, seguita da quella dell'Istituto San Giorgio e del Collegio Vendramini, tutte con bandiere. Seguivano immediatamente la salma i parenti della nobile signora defunta. Sulla bara posava un magnifico cuscino floreale delle figlie. Venivano quindi le rappresentanze del Fascio Femminile con gagliardetto, della Associazione Diocesana Donne Cattoliche, e quelle del gruppo di S. Giorgio, ambedue con le rispettive bandiere. Seguiva una lunghissima teoria di signore in gramaglie e di amici di famiglia.

Nella parrocchiale di San Giorgio è stato celebrato un solenne ufficio funebre, e quindi il mesto e lungo corteo si è ricomposto ed ha proseguito per il camposanto dove è avvenuta la tumulazione della compianta salma nella tomba di famiglia.

Alle figlie, ed ai parenti tutti della eletta nobildonna scomparsa rinnoviamo le nostre più vive e sentite condoglianze.

### Ruba una bicicletta ma è tosto acciuffato

Il sig. Bortolo Fadrigo fu Matteo si era recato per certe sue necessità commerciali al negozio della ditta Baschiera, ed aveva depositato all'esterno del negozio stesso la bicicletta. Preso forse da un presentimento uscì poco dopo, proprio nel momento in cui un tizio, amante delle biciclette altrui, inforcava il tentante biciclo.

Un urlo uscì dalla bocca del derubato e il vigile municipale Luigi Pecoraro, messo dal grido sull'avviso, resosi conto immediato della.... insolita situazione, provvedeva a piombare addosso al ladro sfortunato ed a tradurlo al Commissario di P. S. Colà egli risultò essere certo Ferdinando Costrin di Leopoldo, di anni 27, nato in Jugoslavia e residente in Istria ma, per ora, passato a risiedere nel nostro «castello».

### Echi giudiziari

Precisiamo, in merito alla notizia del processo per la aggressione al geom. Francesco Zozzolotto da parte di Valentino Lacchin, che quest'ultimo ha aggredito il professionista nel suo ufficio.

## PRATA di Pordenone

### Pro Befana fascista

Domenica, alle ore 13,30, nella sala del Dopolavoro, si è svolta la cerimonia della distribuzione dei pacchi della Befana fascista agli organizzati poveri della locale G.I.L. Diamo l'elenco delle offerte in denaro ed in generi raccolte per la benefica iniziativa.

Capoluogo: Patronato Scolastico lire 200; O.N.D. 50; Comandante G.I.L. 15, Cereser Gioconda 10; maresciallo Chiappino Giuseppe 5, dott. Aldo Zamparo 10, Angiolina Pajela 5, Pulatti Caterina 5, prof. don Giuseppe Raffin 25; de Mania Centazzo 10; Polesello Salute 2, Puppin Augusto 3, Piccinato Pericle 2, Belluz Vincenzo 5, Poli Iago 3, Perulli Antonio 20, Gasperini Giovanni 15, Ormenese Olivo 10, Pulatti Pierina 3 kg. di carne; Donadon ved. Piccinin m. 10 tela nera e m. 10 tela bianca per divise G.I.L.; Wanda Brunetta: indumenti lana; Buzzi Giacomo kg. 5 pasta e 5 di riso; Pavan Giovanni kg. 4 carne; Cereser Giovanni kg. 10 di riso; Latteria Sociale Prata 4 forme formaggio.

Prata di Sopra: Domenico Marzin lire 10; Attilio Brunetta lire 25; Vittorio Brunetta 1, Franco Brunetta 10; Gino Brisotto 10; Sergia Brisotto 10; Antonietta Lentazzo 10; cav. Luigi Chiap 5; Luigi Pujatti 15; Antonio Lazzeri 5; Clori Andrigette 6 paia calzetti; Zambon Maria kg. 3 riso.

Peressine: offerenti vari lire 11.

Villanova: Lucchetta Raffaello kg. 2 riso, 1 di pasta, 1 di biscotti; Maccan Giuseppe kg. 1 fagiuoli; Maccan Enrico 3 di fagiuoli; Piovesana Pietro 1 di granoturco; Maccan Ernesto 4 di fagiuoli; Maccan Emilio 7 di granot.; Bianchini Arcangelo 5 di granot. e 10 di fagiuoli; Maccan Domenico 2 di fagiuoli; Maccan Pietro 25 di granot.; Baita Carolina 5 di granot.; Maccan Agostino 5 di fagioli; Vecchies Benedetto 5 di fagioli; Santarossa Pietro 6 di granot.; Muz Luigi 3 di fagioli; Saccon Pietro 4 di fagiuoli; Maccan Cesare 5 di granot.; De Biasi Giacomo un sacco pannocchie; Vehhies Isidoro 4 di fagiuoli; Saciletto Gio. Batta 10 di granot.; Pujatti Ettore 10 di granot.; Vecchies Giuseppina 2 cotechini; Marchetti Domenico lire 5; Pescarollo lire 1; Maccan Federico kg. 1 di fagiuoli.

Ghirano: cav. Emanuele Salice lire 5; Durante Antonio e f.lli lire 7, don Eugenio Salice lire 5; sorelle Da Zotto 1; Dall'Ongaro Gisella 1; Vuano Francesco 5; Berto Angelo 5; Dus Giovanni 1; Dus Antonio 1; Durante Vittorio 2; Maluta Giacomo 1; Battistella Beniamino kg. 2 di riso; Polesello Giovanni lire 1.20; Truccolo Angelo lire 1; Bressan Claudio 1; De Biasi Giovanni kg. 1 fagiuoli; Rigo Eugenio lire 1; Latteria Sociale Ghirano 2 forme formaggi; Polesello Giacomo 2 kg. fagiuoli; Dal Zin Umberto 4 di fagioli; Russolo Giovanni lire 5; De Biasi Francesco lire 1; Diana Giovanni lire 2; De Bon Andrea lire 1; Rosolen Giovanni, 1.

Puia: manca l'elenco continuando tutt'ora la raccolta delle offerte.

### Tesseramento alla G.I.L.

Il Comando della G.I.L. avverte tutti gli interessati che le quote per il tesseramento alla G. I. L. vanno versate all'incaricato m. Vincenzo Dei Del Belluz.

### Orario uffici comunali

Il Podestà raccomanda caldamente alla popolazione del Comune di attenersi al seguente orario degli uffici comunali per il contatto con il pubblico: giorni feriali dalle ore 9 alle 12 antimeridiane; giorni festivi dalle ore 10 alle 12 solamente per atti di Stato Civile, pubblicazioni di matrimonio, nascite e morti.

Durante le ore del pomeriggio il pubblico non è ammesso ad accedere agli uffici, salvo casi di comprovata urgenza, per dar modo così di assolvere il loro compito ai funzionari addetti al disbrigo delle pratiche interne di ufficio.

## AVIANO

### Assistenza

La seconda distribuzione effettuata dal R. Aeroporto, a favore dei poveri tesserati di questo Comune, è stata effettuata l'8 corrente. Sono state beneficiate 213 persone.

L'opera benefica svolta dai nostri generosi aviatori è di grande aiuto all'Ente Comunale di Assistenza, perchè da ad esso la possibilità di svolgere una beneficenza più larga ai bisogni di questo vasto Comune.

## SACILE

### Beneficenza

I frequentatori del Corso di perfezionamento di segretario di latteria hanno offerto all'Ente di assistenza G.I.L. trentacinque lire. I preposti ringraziano.

### Note calcistiche

La squadra bianco rossa, dopo aver perduto due incontri in casa, è andata a vincere a Tricesimo con un punteggio che non ammette discussioni. Il comportamento dei sacilesi è abbastanza strano. E' innegabile che finora le più belle partite essi le hanno disputate sui campi avversari, giacchè i soli «tifosi» sandanielesi hanno potuto vederli sconfitti e dopo novanta minuti di brividi. Con la vittoria di domenica l'interesse del campionato si rialza di colpo. La battuta d'arresto del S. Daniele a Latisana, le disavventure dell'Aurora di Remanzacco che ha cozzato in pieno contro il regolamento, i possibili passi falsi delle capolista che devono battersi fra di loro, sono tutti motivi che aprono ai concittadini uno spiraglio per la conquista di un posto in finale.

Non mancano che due partite alla conclusione del campionato e tutte e due casalinghe. Bisogna finire in bellezza; bisogna dare al pubblico la soddisfazione che si merita per l'aiuto che mai ha lesinato, nella buona e nella cattiva sorte. Il risultato di Tricesimo, dove i bianco rossi hanno largamente dominato, dimostra che il morale non è abbattuto e che le doti di ricupero non fanno difetto. Alcuni giocatori si sono dimostrati in netta ripresa, altri hanno molto migliorato. Molto bene hanno combattuto Peresson II, Nardini e soprattutto Rossi che è stato il miglior atleta in campo e che si è fatto ammirare per alcune parate veramente miracolose; tutti gli altri hanno profuso ogni loro energia e le risorse della classe. Quando alla tecnica, che non manca, si unisce il cuore, che deve essere saldo, la vittoria non può fallire.

## POLCENIGO

### Agli ex combattenti

Il presidente della Sezione Combattenti di Polcenigo, camerata Carlo Serafin, che è stato riconfermato in carica per l'anno corrente, avvisa i soci che è aperto il tesseramento per l'anno 1938. Le nuove tessere si possono ritirare direttamente dal presidente, e devono essere rinnovate entro il corrente mese: i morosi, dopo tale periodo, saranno radiati.

## VALVASONE

### Corso di taglio

Il Fiduciario degli Artigiani per il Comune di Casarsa, camerata Aldo Mazzolini, ci prega rendere noto che la signora Emilia Basizzo Morandini è stata autorizzata dalla Federazione Provinciale degli Artigiani a tenere un corso di taglio signorile professionale femminile che avrà inizio col 1.o febbraio p. v.

Il predetto camerata è a disposizione di tutte le signore e signorine che intendessero frequentare tale corso per tutte le informazioni del caso ed anche per ricevere le prenotazioni che già sono aperte.

### Simpatico gesto

L'agricoltore Luca Paron fu Pietro, dimorante in località Caramatta, per dimostrare la sua simpatia alle organizzazioni fasciste, ha offerto al locale Fascio di Combattimento la somma di lire 200.

# Cronaca di Cividale

### Pro assistenza invernale

Offerte all'Ente Comunale di Assistenza: le sorelle Maria e Ida Blasuttig nell'anniversario della morte della sorella Olga hanno offerto lire 10, i nipoti della compianta sig.a Redenta Rizzi per eternare la memoria della compianta estinta mediante l'iscrizione del suo nome nell'albo d'oro dei benefattori hanno versato pro Casa Ricovero lire 1000.

### Per i piccoli mutualisti

La Direzione delle Scuole Elementari avverte chi potesse averne interesse che a cura dell'Ente nazionale fascista per la mutualità scolastica, funziona in Udine per tutti i soci della Provincia, un Ambulatorio gratuito, sia per le visite, sia per l'assistenza sanitaria.

L'Ambulatorio è aperto il mercoledì ed il sabato dalle ore 15 alle 17, nelle scuole di via Dante, vicino la Stazione Ferroviaria. Delle visite gratuite e dell'assistenza potranno usufruire tutti quei soci che presenteranno la tessera dell'anno in corso e proveranno di essere con ciò, in regola con i piccoli versamenti.

## DRENCHIA

### Ente di assistenza

Nella sede municipale si è riunito, sotto la Presidenza del Podestà, il Comitato comunale di assistenza per predisporre l'organizzazione dell'assistenza invernale alle famiglie indigenti del Comune. La Commissione unanimamente ha deliberato di dare subito inizio all'assistenza. Saranno così ben 33 famiglie con un complessivo di 66 razioni giornaliere che verranno ad usufruire del beneficio di questa istituzione umanitaria del Regime. E' stata pure portata in argomento la questione della refezione scolastica, che avrà pure inizio nella prossima settimana. Saranno così altri 200 bambini che potranno usufruire di questo beneficio.

La popolazione rivolge un vivo ringraziamento al Capo della Provincia che, consapevole delle speciali condizioni del nostro Comune, ha disposto, con suo provvedimento, un largo contributo a favore delle famiglie indigenti.

* * *

Il Podestà informa che tutti coloro che si trovino nelle condizioni volute dalla Legge, presentino domanda all'Ufficio comunale per essere inclusi nell'elenco dei poveri per lo anno 1938. Le domande dovranno essere prodotte entro il 20 corr. mese.

### Minatori in Sardegna

Nella località Paciuch di qui il dirigente l'ufficio unico di collocamento cav. Tempestini, accompagnato dal dott. Baradello e da un rappresentante della ditta ingaggiatrice ha passato in rassegna i minatori del sottosuolo di questo Comune che si recheranno prossimamente a lavorare nelle miniere della Sardegna. Sono state prese così le generalità di otto minatori che potranno partire immediatamente.

Questo Comune poi conta circa una trentina di provetti minatori che durante la loro emigrazione all'estero hanno passato vari anni nei lavori duri di miniera, operai che sarebbero ben felici di mostrare le loro capacità lavorative — alcuni hanno fatto anche dieci anni di miniera — nelle miniere d'Italia per contribuire al programma di autarchia economica.

## PREPOTTO

### Nel Comune

Con recente Decreto S. E. il Prefetto della Provincia ha nominato Commissario Prefettizio, per il temporanea amministrazione del Comune, durante la assenza del Podestà, il camerata Eugenio Lesizza fu Pietro.

## ATTIMIS

### Pro Befana fascista

Offerte pervenute alla G.I.L. pro Befana fascista. In danaro:

Giulia Binutti, Antonietta Binutti, Luciana Ternon, Lina Sabotig, Anna Causi, Fattori Colomba, Maria Del Negro, Anna Comelli Rizza, Fuso Birello Lucchese lire 10 ciascuna, — G. B. Del Negro, Aurelia Cencig Degano, Maria Nicolettis, Ancilla Marazzotta, Livia Minarelli, Pia Minarelli lire 5 ciascuna. — Argia Degano lire 7. — Maria Ronchi Martinuzzi, Ines Lenchig lire 3,50 ciascuna. — Teresa Caruzzi, Palmira Degano, Noemi Puppati lire 3 ciascuna. — Teresina Liberale lire 2. — Ente Comunale Assistenza lire 200 — Comando Federale 200 — famiglia Conti Strassoldo e Padovin 50.

In natura: Ines Caruzzi tre maglie e due paia calze; Teresa Guarnotta divisa P. I. e grembiule; Maria Del Torre, divisa Balilla; Elisa Meneghini, paio pantaloni; Irene Minarelli, maglia lana; Ida Salvioli, maglia lana e borretto; Teresa Sidoti maglia lana e berretto; cont. Lucilla d'Attimis quattro paia guanti, una maglia, una combinazione, un paio mutande; contessa Eleonora d'Attimis Gualdi, divisa Balilla; Orlando Giuditta giacca e camicia ragazzo; Natalia Melissa una maglia lana; Irma Minardis vestito lana; Santina Caruzzi, Quadrellaro (Venezia) grembiulino nero; Marcellina Tonello berretto e sciarpa; famiglia Vascotto, mutande.

### Beneficenza

La contessa Maria Strassoldo, nell'anniversario della scomparsa dello adorato consorte generale Padovin, ha versato lire 100 pro Asilo Infantile «Teresina Uccaz» e lire 100 all'Ente Comunale di Assistenza.

Il Patronato dell'Asilo e l'E. C. A. vivamente ringraziano.

## PAVIA

### Solidarietà fascista

L'Ente Comunale di assistenza ha proceduto ieri alla seconda distribuzione di viveri in natura alle famiglie beneficiate del Comune, complessivamente a circa 90 famiglie con 190 persone indigenti.

### Attività dopolavoristica

Il Commissario del Fascio, Presidente del Dopolavoro Comunale, i giorni scorsi ha visitato i Dopolavori rurali di Risano e Lumignacco constatando lo sviluppo da questi raggiunto nel campo organizzativo e sull'efficienza numerica degli iscritti. Ha riunito i due direttori compiacendosi della loro attività svolta a beneficio dell'Istituzione ed ha impartito direttive sulla maggiore intensificazione della propaganda per nuove adesioni.



# Da S. Vito al Tagliamento

### Nascita e sviluppo dell'Ospedale Civile

L'Opera Pia dell'Ospedale Civile di S. Maria dei Battuti in San Vito al Tagliamento, trae la sua origine da un Decreto del Patriarca di Aquileia dell'anno 1360, con il quale fu concesso alla Fraterna, denominata dei Battuti, di costruire una Chiesa, che fu dedicata alla Beata Vergine Assunta, alla quale fu annesso un fabbricato per Ospizio dei Pellegrini che si recavano in Terra Santa.

#### Vicende secolari

Aumentate le rendite della Fraterna mediante lasciti di benefici testamentari, anche i miseri infermi ed impotenti del luogo poterono essere curati ed assistiti, ed allorchè cessarono le peregrinazioni, tutte le rendite dell'Istituto, furono rivolte ad esclusivo beneficio dei degenti dell'Ospizio stesso.

Dopo la Fraterna, l'Istituto venne amministrato dai Camerari della sua Chiesa, poi dalla Congregazione di Carità fino al 1818 ed infine dalla Direzione ed Amministrazione di Beneficenza.

Per oltre cinque secoli la sede dell'Ospizio fu nel suaccennato fabbricato annesso alla Chiesa della B. V. Assunta, oggi Sacrario dei Caduti Sanvitesi per la Patria, e che si trova presso la Piazza Vittorio Emanuele III. Ma essendo poi divenuto quel locale insufficiente e male prestandosi all'uso cui era adibito, nel 1875 il Comune di San Vito acquistò dai fratelli Haimann il grande fabbricato in Piazzale Taliano e l'Ospedale vi trasferì la sua sede nel 1876. Sino al 1912 solo il grande stabile principale fu adibito ad Ospedale ed una delle ali, quella verso levante, quale alloggio Suore, Reparto Medico e ricovero mendicità. Fu nel 1913 che, con l'andamento chirurgico dato al nosocomio ed in vista del continuo progressivo affollamento di degenti, venne progettato un riattamento dell'Ospedale stesso, rinnovando ed ampliando i quattro fabbricati preesistenti, rifornendoli di mobili ed accessori, di termosifone, ecc.

#### Nel periodo bellico

Negli anni di guerra l'Ospedale fu trasformato in Ospedale Militare di Riserva della II Armata; nell'epoca dell'invasione fu Ospedale Militare austriaco, centro chirurgico dell'Armata Isonzo - Basso Piave, con ricovero anche di ammalati civili.

Venuta la pace e ritornata ogni attività allo svolgimento normale lo sviluppo dell'Ospedale riprese il suo ritmo e la sua ascesa, dopo aver ospitato per parecchi mesi l'Ospedale da Campo 217 R. E. — Allora l'Ospedale poteva ospitare 100 letti.

Le diverse Amministrazioni che poi susseguirono nel governo dell'Opera Pia, accolsero e fecero proprie, coadiuvate dal personale tecnico sanitario, tutte le iniziative dirette a mettere il nostro Ospedale in completa efficienza ed attrezzatura, sostenendo anche dei sacrifici non lievi, ma sempre affrontato le relative responsabilità con quella tranquillità e sicurezza che derivano dalla coscienza del proprio dovere.

Negli anni 1919, 20, 21, 22, 23 e 24, vennero eseguiti lavori di riattamento e ampliamento ai fabbricati per un importo di lire 49 mila 842,56 lavori e fornitura d'indole sanitaria (latrine, bagni, acquisto macchine per cure elettriche) per L. 14.136,— lavori e forniture di miglioramento dei servizi (cucina economica, cantina, lavanderia, asciugatoio a vapore ecc,) per un importo di lire 4 mila 507,20.

Ben presto però lo sviluppo che l'Ospedale andava assumendo, rese ancora manifesta la necessità di ampliare i locali rendendoli più adatti dal punto di vista sanitario, e di portare all'altezza dei tempi importanti servizi. Si provvide pertanto, nel quinquennio 1925-30, all'acquisto dell'apparecchio radiologico Heliodor, di uno sterilizzatore per ferri chirugici ed a una fornitura straordinaria di apparecchi scientifici e chirurgici (elettroterapia, Panthostato e Diatermia) per un importo totale di L. 50.893,85. Nello stesso periodo, i servizi vennero continuamente modificati e migliorati mediante acquisto di letti, di 1 essiccatoio, di teleria ecc. per un importo di L. 63,000, mentre venne restaurata la Chiesa della B. V. Assunta considerata Monumento nazionale e rimodernati i fabbricati patrimoniali ex-Stuffari, per un importo di lire 150.027,00.

Vivendo l'Ospedale di vita intensa, ebbe necessità di nuovi lavori e di nuove costruzioni; fu pertanto nell'anno 1931 che sorse il nuovo Reparto chirurgia donne e Casa di Ricovero, (55 posti letto) con annessi i nuovi bagni pubblici, la nuova guardaroba, stanza sezioni cadaveriche, le celle mortuarie, il tutto completato dai servizi igienico-sanitari ed impianto termosifone e con una spesa totale di L. 295 mila.

Nel 1932, 1933, 1934, sorse il nuovo Padiglione tipo sanatoriale per tubercolotici (44 posti letto), dedicato alla memoria dei Caduti in guerra, il quale, completo di ogni servizio igienico-sanitario, della Cappella per i tubercolotici, del parco suddiviso in due zone — una maschile ed una femminile — ed assieme ai lavori di ampliamento dei locali preesistenti, fece sopportare una spesa di lire 284.066,05.

#### Il reparto Maternità

Susseguentemente (1934-1935) dopo aver provveduto all'acquisto del macchinario nuovo per la lavanderia che costò L. 11.980, per benevola accondiscendenza ed aiuti materiali di S. E. il Capo del Governo, venne costruito il nuovo Reparto Maternità, dedicato al nome Augusto di S.A.R. la Principessa Maria Pia di Savoia ed avente una efficenza di 10 posti letto; tale costruzione importò la spesa di L. 95 mila.

Altri lavori igienico-sanitari furono portati a termine onde ottenere una sistemazione definitiva del Nosocomio; ed attualmente esso può ricoverare comodamente, soddisfacendo a tutte le relative necessità, le seguenti cifre di ammalati: 35 chirurgia uomini, 35 chirurgia donne, 23 medicina uomini, 23 medicina donne, 22 Tbc. uomini, 22 Tbc. donne, 10 gestanti con bambino, 30 cronici. Totale 200 posti letto.

Affinchè poi nulla mancasse a completare i servizi, fu acquistato un'autoambulanza moderna Fiat Tipo 520 con due barelle e 6 posti, con l'evidente utilità di un rapido servizio d'urgenza.

Attualmente, anche l'importante servizio radiologico ha ricevuto particolare impulso, completando il già complesso sistema assistenziale in atto. Il chiaro prof. Giuliano Chizzola, Primario Radiologo dell'Ospedale Civile di Udine, ha iniziato la sua attività dal 1. gennaio dell'anno corrente. Si tratta di un completamento di particolare importanza, del quale l'Amministrazione Ospedaliera dà notizia al pubblico sanvitese. Questo servizio ha trovato nel prof. Chizzola quanto di meglio si potesse sperare: la sua valentia e le sue numerose affermazioni scientifiche lo pongono nella luce della migliore popolarità.

Sono pure in istudio altri completamenti quali il servizio otorinolaringoiatra e quello oculistico. Tali i miglioramenti e le evoluzioni del nostro Ospedale. Le necessità sanitarie andranno certamente aumentando e, come per il passato, così nel prossimo futuro, esso provvederà ad essere sempre all'altezza dei bisogni. Il fine del Pio Ente è uno dei più profondamente sociali e dei più sentiti in Regime fascista e perciò sarà particolarmente considerato ed attuato.

G. T.

### Tesseramento alla Gil

Tutti i giovani fascisti sono invitati a voler provvedere al più presto al rinnovo della tessera per l'anno XVI. La sede del Comando Giovani Fascisti è aperta tutte le sere dalle ore 18,30 alle 19.

### Nel Fascio Femminile

Il Fascio Femminile avverte che è incominciato il tesseramento per l'anno XVI. Pertanto tutte le donne fasciste, le giovani fasciste, le giovani italiane, le Massaie rurali, le operaie e le operaie lavoranti a domicilio, sono invitate di presentarsi alla sede del Fascio femminile, nella Casa del Fascio «A. Mussolini» per il rinnovo della tessera A. XVI, nei giorni di giovedì, venerdì e sabato dalle 17 alle 18.

## CASARSA

### Per le massaie rurali

Abbiamo pubblicato che, a cura dell'Unione Provinciale Agricoltori, il dott. Dino Franceschinis ha iniziato un corso di istruzione alle massaie rurali. E' invece l'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Agricoltura che cura ogni attività assistenziale e didattica in favore delle Massaie rurali e ciò per delega del P. N. F.

Nel fare questa doverosa precisazione siamo lieti di rilevare che il corso si svolge con pieno successo.

### Per recarsi a Roma alla Mostra del tessile

L'Ispettorato della V. Zona si è interessato per facilitare il soggiorno a Roma nei giorni 29 e 30 corrente mese dei dopolavoristi partecipanti al treno per la Mostra del Tessile nazionale ed ha ottenuto che con la quota di lire 45, oltre il viaggio, i dopolavoristi avranno diritto a quattro pasti, ad una colazione ed al pernottamento in alberghi o pensioni di I. e II. categoria.

L'orario del treno speciale, organizzato dal Dopolavoro Provinciale, sarà il seguente: partenza da Udine 19,8 del 28 gennaio, arrivo a Roma ore 7.45 del 29 gennaio; partenza da Roma ore 20.40 del 30 gennaio; arrivo a Udine ore 7.35 del 31 gennaio.

Il treno avrà anche posti di 2.a classe che costano lire 78 per l'andata e ritorno. Le adesioni, accompagnate dalla quota devono essere inviate al Dopolavoro Provinciale in via Nazario Sauro.

### Nella Sezione combattenti di S. Giovanni

La Federazione Provinciale Combattenti di Udine, con suo recente provvedimento, ha riconfermato nella carica di presidente della fiorente Sezione Combattenti di S. Giovanni, il camerata avv. Marino Tomasini, al quale porgiamo le nostre congratulazioni.

### Beneficenza

Il Banco di S. Vito ha versato per oblazione all'Asilo Infantile di Casarsa, la somma di lire 100. La Presidenza sentitamente ringrazia.

## CHIONS

### Corso d'agricoltura

A cura dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, è stato inaugurato oggi in Villotta un corso pratico sull'alimentazione razionale del bestiame. Detto corso di lezioni sarà svolta dal dott. Dino Franceschinis. Un numero ragguardevole di agricoltori si sono inscritti per la frequenza del corso.

Alla semplice cerimonia di apertura del corso hanno assistito il Podestà, il Segretario del Fascio, il rev. Parroco di Villotta. Il conferenziere è stato presentato dal sig. cav. Pittoni delegato mandamentale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, che ha lumeggiato brevemente l'opportunità della frequenza del corso da parte di tutte le categorie di agricoltori allo scopo di apprendere delle norme indispensabili pel miglioramento del patrimonio zootecnico.

### Tesseramento della G.I.L.

Nelle scuole elementari del Comune presso tutte le classi si è di già ottenuto il tesseramento totalitario.

### Le refezioni presso l'Asilo

Mercè una sovvenzione concessa dall'on. Federazione dell'O. N. M. I. è incominciato presso l'Asilo Infantile di Chions la distribuzione della refezione a 50 bambini appartenenti a famiglie indigenti.

## NIMIS

### Assistenza invernale

Dal giorno 8 corrente per opera dell'Ente Comunale di assistenza funziona il rancio del popolo, del quale beneficiano numerose famiglie — La benefica istituzione è stata estesa anche alle frazioni.

# della Provincia

Telefoni: Direzione . . . . . . . [illegible]
Redazione e Amministrazione . . [illegible]
Pubblicità . . . . . . . . . [illegible]

## Cronaca di Gemona

**Beneficenza**

In memoria di mons. professor Giuseppe Fantoni hanno offerto all'E. C. di A.: Armellini Vittorio lire 5; prof. Giuseppe Barazzutti 10, Cornelio Barazzutti, 5; Andrea Castellani 5; Giuseppe Vidoni 10; Onorio Vidoni 10; Sabidussi Riccardo 5; Giacomo Juc Cargnelutti 2; Luigi Calroli 5; cav. Antonio Tessitori 5; Matteo Savonitti 5; Comini Leonardo 5; Giacomo Di Vora 5; Vittorio Cejetto 5; Carlo Elia 5; famiglia Missio 5; Nicolò Nicli 5; Severino Persello 1; Luigi Mario Bierti 5; geom. Gio. Batta Iseppi 10; Mario Dal Toso 2; Tomaso Elia 5; Antonio Brollo 5; geom. Giacomo Baldissera 5; famiglia Francesco Venchiarutti 10; Soc. Fr. Autotrasporti Sandanielese 5; Nicoloso Mario 2; Giuseppe Venchiarutti 5; Emma Nais 10; Adolfo Zozzoli 10; Giuseppe Nais 10; Giuseppe de Carli 10; Domenico Fadini 10; rag. Enrico Furlan 10; dott. Giuseppe Palese 10; Bepi Seravalli 10; Attilio cav. Antonelli 10; dott. Liberale Celotti 10; famiglia Anzilutti Paola 10; dottor Ulrico Fontanelli 10; famiglia Della Marina fu Sebastiano 10; famiglia Giuseppe Londero 30; Vittorio Bo[illegible]letti 10; rag. Umberto Urselia 10; N. D. Alina Simonetti 10; geom. Quinto Pittini 15; Mattia Picco 5; dott. Ottavio Vidoni 15; Mario Troiani 10; Lino Merluzzi 5; Maria Bombi 5; ditta Domenico Vidoni 100; dottor Domenico D'Andrea 20; Luigi Rossi 10; Ermacora Teresa in Stefanutti 5; dott. Ermanno Simonetti 10; Frezzato Felice Fortunato 5; Francesco Goi 5; Banca Popolare Coop. 200; Soc. An. Coop. di Consumo 50; Michele Rodaro 20; Attalo Sabidussi 10; Ezio de Carli 50; totale lire 872.

All'Ospedale Civile S. Michele: comm. cav. Antonio Morganti lire 100; i consiglieri ed i sindaci della Banca Popolare Coop. lire 110.

**Un giovane ferito**
**per l'esplosione di una cartuccia**

Fiorello Miani di Ferruccio, di 26 anni, da Osoppo, trovandosi nelle vicinanze del Forte assieme ad alcuni compagni, allo scopo di riscaldarsi, accese del fuoco con delle foglie e dei pezzi di legna trovati nei pressi. Non si accorgeva che fra i rami era celata una cartuccia inesplosa la quale ad un tratto scoppiava, ferendolo all'avambraccio sinistro producendogli una ferita giudicata guaribile in giorni venti salvo complicazioni.

**Infortunio sul lavoro**

Platonino Valente di Francesco di 17 anni, da Buia, apprendista fabbro presso la ditta Vattolo, mentre lavorava sul maglio, sbagliò un colpo ed invece di battere sulla chiave inglese che stava forgiando, battè sulla mano sinistra. Dal medico condotto locale, dottor Viconi, venne trovato affetto da contusione al dorso della mano sinistra e giudicato guaribile in giorni dieci.

**Bicicletta che sparisce**

Pier Paolo Taboga di Gio. Batta, da Buia, impiegato presso la locale Cooperativa Elettrica, veniva alleggerito della bicicletta che, come di consueto, aveva lasciata nel corridoio antistante all'ufficio.

**Furto di galline**

Ignoti ladri, nella notte dal 14 al 15 corrente, sono penetrati mediante scasso della porta, nel pollaio del contadino Lino Masone da Buia e ne asportarono 4 galline ed un gallo, arrecando un danno di circa 70 lire. Compiuto il delitto essi se la sono svignata senza lasciar traccia.

### OSOPPO

**Istituto di cultura fascista**

Il 2 febbraio prossimo, mercoledì, il sottotenente d'Artiglieria dr. avv. Marco Silvestri alle ore 2 e un quarto nella sala Lodola, gentilmente concessa, parlerà su Gabriele d'Annunzio.

**I solenni funebri**
**di Caterina Pellegrini**

La popolazione unanime ha tributato domenica scorsa solenni onoranze alla salma della compianta signora Caterina Di Toma ved. Pellegrini, morta improvvisamente a Roma, dove si era recata per trascorrere un periodo di tempo presso il figlio, grande invalido di guerra Seniore comm. Angelo Pellegrini, già delegato della Associazione Mutilati ed Invalidi di guerra di Roma e della Sabina e presentemente membro del Comitato Centrale della Associazione stessa. A Roma, la salma della compianta signora (che aveva 72 anni tutti spesi nell'affetto e nelle cure assidue dei figli dai quali era adorata), ha ricevuto onoranze veramente grandiose con l'intervento dell'onor. Carlo Delcroix, di S. E. Ruggero Romano, della Medaglia d'oro Tognoni, dell'on. Baccarini e di numerose altre personalità. Le esequie sono state celebrate in Roma nella Chiesa di Cristo Re.

La salma è arrivata ad Osoppo sul piazzale Dante Alighieri, dove tutta la popolazione, con le autorità, era ad attenderla e con le rappresentanze delle istituzioni cittadine, i bambini dell'asilo, i gagliardetti della G. I. L., tutto il clero. Fra la grande massa dei presenti, c'erano: il Vice Podestà di Udine e delegato dei mutilati e invalidi della provincia comm. Alciati col. rag. Missoni, il console comandante la Dicat cav. uff. Antonio Valerio, il Podestà e Segretario politico del Fascio di Osoppo cav. Giovanni Valerio, il vice comandante della G. I. L. m.o Don Valentino Pellegrini, il rappresentante dei mutilati ed invalidi di guerra di Osoppo Bittorio Di Poi, la signora Lucia Crist presidente famiglie Caduti in guerra, la delegata Piccole Italiane Pia Di Poi, le insegnanti Cesira Leoncini e Franceschina Cosani, il presidente del Gruppo Alpini Antonio Marchetti il vice presidente della sezione combattenti Umberto Trombetta, il presidente della latteria Pietro Trombetta, il presidente della Scuola professionale cav. Antonio Faleschini, il direttore della Banca del Veneto di Cividale Giovanni Faleschini il dottor Dal Zotto presidente della Sezione Cacciatori, la segretaria del Fascio femminile Domenica De Cecco, il comandante del Fascio giovanile Pellegrino Valerio, il centurione Ettore Pasini, i membri del direttorio del Fascio Di Toma Giuseppe e Achille Verza, il vice presidente della Cooperativa Elettrica Pietro Lodola, il fiduciario del Dopolavoro Elio Venchiarutti, il Segretario comunale Melosso Benigno, il farmacista dr. De Cillia, la medaglia d'argento Gregorio Rossi e tanti altri.

Il corteo interminabile sostò nella chiesa di Santa Maria ad Nives, dove l'arciprete Don Frappa celebrò le esequie. Dietro la bara venivano i figli comm. Angelo, Pietro ed altri famigliari. Undici erano le corone di fiori inviate con le seguenti dediche: I figli — Il Condominio Casa Mutilati — La Società Tiber — I mutilati di Roma — Famiglia cav. Cecca — I mutilati d'Italia — Famiglia Panella — Maestranza Società Bainsizza — I figli — Dipendenti casa madre — La famiglia Mucchi — Società Bainsizza. La salma nel cimitero è stata provvisoriamente deposta nella Cripta Comunale in attesa di avere degna sepoltura. Al valoroso comm. Pellegrini, cui Osoppo tutta ha voluto esprimere in forma solenne il sincero cordoglio per la improvvisa scomparsa della sua adorata e buona mamma, agli altri figli e figlia, a tutti i parenti rinnoviamo i sensi della viva compartecipazione al loro dolore.

## Cronaca della Carnia

### TOLMEZZO

**Ai cavalieri in congedo**

La sottosezione di Tolmezzo della Associazione cavalieri in congedo, richiama la attenzione dei commilitoni della Carnia sui comunicati riguardanti la vita associativa, che appaiono nella cronaca di Udine del «Popolo del Friuli»: domenica è stata data notizia della nomina a presidente provinciale del ten. co. Giuseppe Orgnani, già attivo vice presidente, in luogo del benemerito col. Delsani, dimissionario. Oggi vi è un comunicato riguardante un'altra nomina.

### AMPEZZO

**Nella Sezione combattenti**

Abbiamo dato notizia della nomina del camerata Dario Valmori a presidente della locale Sezione Combattenti. Ci piace ora riprodurre la lettera rivoltagli dal presidente provinciale:

«Mi è gradito comunicarle che il Direttorio Federale nella seduta del 5 corrente, ha nominato Vossignoria Presidente della Sezione Combattenti di Ampezzo. La encomiabile attività svolta dalla S. V. — che ha saputo in breve tempo far risorgere la Sezione di Ampezzo e renderla una delle nostre migliori — è stata oggetto di vivo compiacimento da parte del Direttorio Federale, il quale mi ha dato incarico di esprimerle la sua particolare considerazione.

«Con l'augurio che la Sezione di Ampezzo, sotto la di lei sapiente guida, continui la sua opera organizzativa ed assistenziale, e nel pregarla di porgere ai commilitoni di codesta forte Sezione il saluto cameratesco dei dirigenti la Federazione, mi è gradita l'occasione per rinnovarle i più cordiali saluti fascisti.

Il Presidente ing. *Fabio Someda*».

### ARTA

**Conti comunali**

Il Podestà cav. Radina Dereatti ha in questi giorni deliberato l'approvazione dei conti consuntivi 1923-1932 del cessato comune di Zuglio e i conti 1923-1936 del Comune di Arta. Le deliberazioni, i conti e gli atti che vi si riferiscono sono visibili dai contribuenti presso l'Ufficio di Segreteria.

**Preventivo 1938**

La Giunta Provinciale Amministrativa ha approvato in una delle recenti sedute il bilancio preventivo del Comune per l'esercizio 1938. Nel bilancio che si chiude con un pareggio di lire 755.522,85, l'Amministrazione ha preveduto diverse spese di carattere straordinario di cui da tempo era sentita la necessità e che oltre a rispondere a evidenti utilità pubbliche per tutte le frazioni contribuiranno a migliorarle anche agli effetti della stazione climatica. Degni di speciale rilievo sono i lavori di sistemazione stradale interna ed esterna degli abitati che importeranno una spesa di lire 57.700,00 i lavori di difesa contro il torrente But che assorbiranno circa 60 mila lire ed i lavori di completamento dello Stabilimento Balneare della Fonte Pudia un comodo sentiero costeggiando il But porterà a Zuglio passando ai piedi del Monte di San Pietro sulle cui pendici ora incolte sorgerà, secondo il progetto redatto dalla Milizia Forestale il Bosco del Littorio.

Nell'esercizio 1938 verrà pure portato a compimento il nuovo cimitero di Sezza e l'Acquedotto del capoluogo di Arta che pure si arricchirà di una piazza centrale dedicata all'eroico concittadino medaglia d'oro generale Alberto Liuzzi, caduto in terra di Spagna.

### RAVASCLETTO

**Attività sciatoria**

Nella giornata di domenica 16 corrente, allietata da uno splendido sole, Ravascletto ha ricevuto ed accolto con vivissima cordialità, due numerose comitive di sciatori triestini arrivati con due torpedoni alle prime ore del mattino; erano dopolavoristi del Gruppo XXX Ottobre e soci del CAI di Trieste, ottanta in tutto, animati da fervido entusiasmo per il nobile sport ed esuberanti di buon umore.

Buona parte dei gitanti dopo una breve sosta per il necessario ristoro, ha intrapreso l'aspra salita del Valsecca (1976 m.); gli altri, specialmente il bel sesso, si sono contentati di scorrere in lungo ed in largo i bellissimi campi del fondovalle che in tal modo formicolavano letteralmente di sciatori forestieri e valligiani, gareggianti fra loro non solo nelle prodezze del «christiania», del «telemark» e dello slalom, ma anche... nei pittoreschi capitomboli! Nè mancavano gli appassionati dei paesi contermini ed una lunga teoria di macchine sostava, parte sulle strade del paese e parte in quella della Valcalda.

Finalmente la bellissima conca di Ravascletto comincia ad essere conosciuta ed apprezzata anche fuori dei confini della Provincia, non solo per le sue bellezze naturali veramente singolari che la fanno centro di villeggiatura estiva, ma anche per i suoi bellissimi campi di sci, dove la neve da dicembre a tutto marzo è sempre sciabile, perchè i campi stessi giacciono sul versante nord dello Zoncolan ed il sole, fino a primavera, non vi batte che di striscio.

L'affluenza di gitanti triestini durante le feste di Natale e specialmente in questa ultima domenica, dimostra la verità di questo asserto; la cordiale accoglienza che Ravascletto ha tributato agli ospiti, il gradimento di questi, il loro entusiasmo per la nostra Valcalda, la migliorata attrezzatura della località, le future iniziative e l'interessamento della «Pro Carnia», assicurano fin da ora il ripetersi di queste gite sciatorie che finiranno col valorizzare definitivamente le risorse sportive-invernali di questa Valcalda fino a pochi anni fa poco conosciuta.

### S. DANIELE

**Stato civile**

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 9 al 16 gennaio 1938.

Nati: m. 4, dei quali 2 di altri comuni; f. 2. Morti: m. 2, f. 1 di altro Comune. Pubblicazione di matrimonio: Davide Cecchia con Noemi Molinaro. Matrimoni trascritti: Gregorio Filippini con Rosa Frittaion; Luigi Cozzi con Bianca Gattigello.

**All'albo municipale**

Vi è un avviso del Podestà riguardante le iscrizioni sul registro di leva dei nati nel 1920 e un avviso dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura inerente la piralide epizootica o verme del granoturco.

**Il mercato**

Oggi avrà svolgimento il mercato franco di animali bovini e suini e derrate agricole.

**Pro assistenza invernale**

All'Ente comunale di assistenza è pervenuta l'offerta di lire 20 da parte del sig. Pio Bombarda, di cui lire 10 in memoria di Luigi Commessatti e lire 10 in memoria della signora Gina Ferroni in Fabris. L'Ente ringrazia.

La signora Angela Fobini ved. Fabris ha offerto in memoria di Gina Farroni in Fabris lire 10.

### MAIANO

**Nel Fascio**

Nell'ultima riunione del Direttorio del Fascio, venne deciso, salvo l'approvazione delle superiori gerarchie, che il rapporto annuale venga tenuto pubblicamente il giorno 23 corrente, ricorrendo in tale data il 15. anniversario della fondazione di questa Sezione.

* * *

Richiamasi l'attenzione di tutti gli iscritti sull'avviso concernente il deposito presso la Segreteria Amministrativa dell'elenco con l'indicazione dell'importo del contributo annuale.

Ciascun fascista può prendere visione essendogli consentito di poter ricorrere poi eventualmente alla Federazione Provinciale entro il termine improrogabile del 31 gennaio corr.

### TARVISIO

**Gran folla di sciatori**

Malgrado sabato facesse un tempo poco promettente i numerosi sciatori che qui sono convenuti domenica hanno avuto la bella sorpresa di trovare una magnifica giornata ed un campo di sci ideale, per la neve fresca caduta inaspettatamente sabato sera. Col treno bianco e con numerosi automezzi sono qui affluiti, da Udine, Trieste, Gorizia, un gran numero di allegre comitive che si sono sparse sui nevai del Tarvisiano, organizzando gite, gare, gioconde scivolate.

Tutti i campi erano affollatissimi e con animo lieto possiamo affermare che grande è pure stata l'attrazione e l'afflusso verso la slittovia che è stata presa di assalto ed ha avuto il suo bel daffare per appagare il desiderio di tutti gli appassionati ed i suoi tifosi.

Tarvisio, oggi deserta di quella allegra moltitudine, attende le future gaie comitive che apportano sempre una nota di vivacità gaia al bel paese adagiato fra i suoi spaziosi ed attraenti nevai.

Si avvertono gli interessati che, per accordi avvenuti e per appagare il desiderio dei numerosi sportivi che frequentano questa zona, il prezzo per una corsa sulla slittovia è stato ridotto a lire 1,50.

### CHIUSAFORTE

**Stazione per sport invernali**

La Direzione Generale per il Turismo ha informato che a seguito di analoga proposta presentata, il Ministero delle Comunicazioni ha consentito alla inclusione della stazione di Chiusaforte tra quelle ammesse alle facilitazioni di viaggi per gli sport invernali. Permanenza minima giorni sei, massima giorni 30.

**Ente di assistenza**

Hanno versato in generi diversi le frazioni Villanova, Casasola, Cunpolaro, Vidali, Roveredo, Patocco. Persona che ha voluto mantenere lo incognito ha versato a mezzo della Banca Cattolica di Pontebba lire 100. Zanier Pietro di Saletto lire 10.
L'Ente ringrazia.

**Statistica demografica**

Pubblichiamo i dati statistici sul movimento della popolazione riferentesi al trascorso trimestre:

Ottobre: nati 5, morti 3, matrimoni 2, immigrati 2, emigrati 5. Diminuzione della popolazione durante il mese di 1 unità.

Novembre: nati 6, morti 1, immigrati 1, emigrati 4.

Dicembre: nati 3, morti 4, immigrati 6, emigrati 13, diminuzione 8.

**Premi di natalità**

Sono stati assegnati i seguenti premi di natalità: Gelindo Della Mea fu Davide lire 100; Pietro Della Mea fu Ambrogio lire 100; Elisa Di Val di Riccardo lire 100; Luigi Marcon fu Riccardo lire 100.

### PONTEBBA

**Insegnanti a rapporto**

Domenica 16 alle ore 16,30 il prof. Primo Zanetti, Fiduciario Provinciale della Associazione fascista della Scuola Media, ha convocato a rapporto nel locale del Fascio, gli inscritti del Gruppo di Pontebba.

Nella importante riunione si sono trattati vitali problemi della Scuola.

### SPILIMBERGO

**Nel Fascio**

L'altra sera nella Casa del Fascio si è riunito il direttorio del Fascio di Combattimento.

Il Segretario del Fascio ha sottoposto al Direttorio alcune deliberazioni, che sono state approvate.

Quindi il direttorio ha proceduto all'esame delle tassazioni per l'anno XVI dando il suo definitivo parere.

La riunione si è iniziata e chiusa con il saluto al Duce.

**La refezione scolastica**

Da l'altro ieri si è iniziata presso la sede dei «ranci del popolo» del locale Ente comunale di assistenza, la refezione scolastica.

Beneficiano dell'iniziativa ottantaquattro alunni scelti fra i più poveri, delle scuole primarie urbane.

**L'ammasso del grano**

Il Consorzio Agrario Cooperativo di Spilimbergo nei giorni 20, 21 e 22 corr. corrisponderà agli agricoltori la maggiorazione prezzo sul frumento conferito all'ammasso 1937.

Tale maggiorazione verrà corrisposta per le partite di peso specifico inferiori al 78 conferite prima del 27 agosto qualunque ne sia la varietà, e per tutte le partite di «mentana» di peso inferiore a 78 conferite durante il primo ricevimento (cioè mesi di luglio, agosto, settembre).

**Ai commercianti**

Quei commercianti ed esercenti che non hanno ancora portato alla Delegazione le loro licenze per l'annuale rinnovazione, sono invitati a provvedervi senza ulteriore indugio.

## Cronaca di Codroipo

**La popolazione del Comune**

Anche nell'anno 1937 si è verificato nel nostro Comune un aumento di 64 persone. Particolarmente devesi segnalare come le nascite sono state di 115 persone in più delle denatalità.

Il movimento demografico verificato durante l'anno 1937 è stato il seguente: nati maschi 138, femmine 143, nati fuori Comune 15, totale 296. Morti maschi 78, femmine 77, fuori comune 26, totale 181. Immigrati 393, emigrati 444.

Popolazione residente nel Comune al 1. gennaio 1937 n. 13.864 al 31 dicembre 1937 n. 13.928.

**Funebri Giordani**

Nella vicina frazione di Goricizza si sono svolti nel pomeriggio di domenica scorsa i funerali della salma di Aronne Giordani, deceduto l'altro giorno a Padova e la traslazione della salma di Vittorio Giordani, morto nell'agosto scorso pure in quel di Padova.

Le bare, deposte nella vettura funebre, giunsero alle ore 15, accompagnate dai famigliari. Allo ingresso della frazione è andato formandosi il mesto corteo, composto da molti amici e conoscenti delle famiglie degli estinti. Le salme erano precedute da diverse corone di fiori freschi, e seguite dai parenti.

Prima della tumulazione delle salme nella tomba di famiglia il Segretario amministrativo del Fascio, in rappresentanza del Fascio di Codroipo, ha eseguito lo appello fascista. Ai famigliari rivolgiamo le nostre sentite condoglianze.

**All'Asilo infantile**

La signora Luigia Petrucco e figlia Teresa in memoria del loro defunto hanno offerto la somma di lire 25. In memoria di Giuseppe Bortolotti: Giuseppe Toso fu Giovanni lire 5; Guido Bortolotti 5; offerte varie 73.70.

Offerte all'Asilo in memoria di Antonio Petrucco: Cosmo Guglielmo lire 5; Cosivi Rino 5, Feruglio Antonio 5, Brovedani Giovanni 4; Cengarle Severino 5; Sardi Gio. Batta 5, cav. Olimpio Lenarduzzi 5, offerte varie minori lire 29.

L'Amministrazione dell'Asilo ringrazia.

**Nell'Associazione operaia**

Nella sede sociale si è riunito l'altra sera il Consiglio dell'Associazione Operaia di Mutua Assistenza e Cultura. Sono stati trattati vari oggetti relativi alla prossima assemblea generale dei soci.

**All'Ente di assistenza**

La famiglia ing. Sirch di Udine ha versato la somma di lire 100 all'Ente comunale di assistenza.

Offerte in memoria di Antonio Petrucco: Giuseppe Toso fu Giovanni lire 5, Alda e Girolamo Ghirardini lire 10; personale Banca Cooperativa ed Esattoria lire 27; cav. Pomponio Pasquotti 10; famiglia Faleschini 5; la vedova e le figlie lire 100.

## Da Palmanova

**Ruolo in pubblicazione**

Nell'ufficio di ragioneria del nostro comune si trova depositato il ruolo delle tasse comunali per l'anno 1938. Gli eventuali reclami dovranno essere presentati in carta bollata da lire quattro non oltre il giorno 18 corrente presso il Municipio.

**Cozza con la bicicletta**
**contro il parapetto di un ponte**

L'altra sera, mentre rincasava, percorrendo in bicicletta lo stradone Palmanova - Sottoselva, il ventitreenne Luigi Cardai di Attilio a causa della fitta nebbia andava a cozzare contro il parapetto del ponte degli Speroni.

Per l'urto cadeva procurandosi una larga ferita alla regione parietale ed abrasioni multiple alle mani ed alle gambe.

**Un raro trampoliere**
**abbattuto da un cacciatore**

Nella mattinata di domenica scorsa, cacciando nei pressi di Meretto del Capitolo il concittadino Arturo Pravisani scorgeva una coppia di grossi e rari uccelli di cui ne poteva abbattere uno. Trattasi di un trampoliere denominato ottarda, del peso di circa 9 chili, con una apertura d'ali di due metri, rarissimo nelle nostre regioni, tanto che il concittadino prof. Lazzarini, studioso in materia, fa risalire a ben 47 anni or sono l'abbattimento di un simile esemplare.

### CASTIONS

**Provvidenze del Regime**

Con l'intervento delle autorità locali sono stati distribuiti 60 pacchi d'indumenti per un valore complessivo di lire 550, a famiglie e organizzati indigenti.

Va segnalato l'opera della segreteria del Fascio femminile che si è adoperata per la buona riuscita della Befana.

In tale occasione sono stati distribuiti dal Podestà i seguenti premi:

Premi di nuzialità: Giuseppe Stocco lire 250; premi di natalità: Pietro Biasutti, lire 100; Olivo Deganis 100, Giovanni Mas 100, Aristide Treleani 100, Pietro Vecchiato 100, Guglielmo Mesaglio 100.

**Conferenza agli agricoltori**

Con ieri 18 corr. ha avuto inizio a Morsano, nella sala della Latteria, un ciclo di conferenze di carattere agrario.

**Beneficenza**

In memoria del sig. Pietro D'Ambrosio è pervenuta al comando della G.I.L., da varie persone, l'offerta di lire 16. Il Comandante ringrazia.

## NOTIZIARIO SPORTIVO

**SCHERMA**

**Il Campionato provinciale della G. I. L.**

La G. I. L. di Udine, con l'approvazione della F. I. S., indice per il giorno 6 febbraio 1938-XVI il Campionato Provinciale alle tre armi per i Giovani Fascisti ed al fioretto per gli Avanguardisti. Sono ammessi a partecipare al Campionato Giovani Fascisti gli schermidori compresi fra i 17 ed i 21 anni, che posseggano la tessera della G.I.L. dell'anno XVI e federati alla F.I.S.; al Campionato Provinciale di fioretto per Avanguardisti sono ammessi i tesserati alla G.I.L. per l'anno XVI fra i 13 ed i 17 anni federati alla F.I.S.

Detti campionati avranno luogo nella palestra n. 2 di via Ospedale.

Gare eliminatorie, semifinali e finali con girone all'italiana a 5 colpi per il fioretto e sciabola, ed a tre colpi per la spada. Finale a 8 tiratori.

Vige il regolamento della Federazione Internazionale Scherma.

Nessun schermidore potrà partecipare a più di due gare.

Le iscrizioni, gratuite, dovranno pervenire entro il 1 febbraio p. v. alla Direzione Sportiva Federale G.I.L. via Girardini, Udine.

L'inizio delle gare sarà alle ore 8 di domenica 6 febbraio.

Sono in palio i premi seguenti: Per Avanguardisti: medaglie dal 1 all'8 classificato; per Giovani Fascisti: Fioretto: medaglie dal 1 al 6 classificato. — Sciabola: medaglie dal 1 al 3 classificato. — Spada: Medaglie dal 1 al 3 classificato.

**ATLETICA LEGGERA**

**Un corso aspiranti giudici della F.I.D.A.L.**

Il Comitato Provinciale giudici gare della FIDAL organizza un corso per aspiranti giudici di gara per la Provincia di Udine. Le lezioni teoriche verranno impartite nella sede del G.U.F. (Palazzo del Littorio) nei giorni 7, 8, 9, 10, 11, 12 febbraio dalle ore 17.30 alle ore 18.30 mentre le lezioni pratiche si effettueranno sul Campo sportivo Moretti nelle domeniche 13, 20, e 27 febbraio dalle ore 10 alle 12.

Le lezioni verranno impartite dai sigg. Luigi Del Dan, Mario Blasich e Umberto Modotti.

Gli esami, teorico e pratico, avranno svolgimento nei giorni 3 e 6 marzo.

Il corso è limitato a 25 candidati, che abbiano compiuto il 18. anno di età.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede del G. U. F. ogni giorno dalle ore 9 alle 12 e si chiudono il 25 gennaio.

Il richiedente dovrà completare apposito modulo e consegnare la propria fotografia e la somma di lire 13. Tale quota dà diritto a ricevere il regolamento tecnico, lo statuto federale della Fidal e la tessera del G. G. G. per coloro che saranno promossi agli esami.

**CICLISMO**

**Le buone prove di Zorzenon e Regis al campionato di zona**

(*S. L.*). — I rappresentanti del ciclismo friulano al Campionato di zona di ciclo campestre come abbiamo già accennato si sono imposti all'attenzione dei tecnici e spettatori che assistevano a questa importante prova che aveva allineato alla partenza i migliori elementi della specialità delle Tre Venezie fra i quali Cottur e Boffo.

Sin dalla partenza i nostri giovani corridori si portavano in testa; Regis si lanciava a tutti pedali prendendo sul gruppo una cinquantina di metri, ma veniva ripreso da Cottur, Boffo e Sperandio. Nella fuga, della quale era protagonista il giovane Cottur, Zorzenon era fra i primi assieme a Boffo. Una serie di cadute privava certamente Zorzenon di un piazzamento più onorevole; il nostro giovane campione avrebbe potuto certamente piazzare la sua ruota dietro quella di Cottur, Boffo, Sperandio e Moretto, se improvvisamente, quando stava per congiungersi a Cottur e Boffo, non avesse trovato il sentiero campestre ostruito da due corridori ritirati e caduti.

Inoltre una grave caduta che gli faceva perdere minuti preziosi lo colpiva a pochi chilometri dall'arrivo. Ad ogni modo il 12. e 20. posto occupato dai nostri giovani atleti dimostrano chiaramente le possibilità dei friulani nell'anno corrente.

# Ultime notizie e informazioni

## Tokio richiama l'ambasciatore dalla Cina

TOKIO, 18.

Hirota ha dato istruzioni per il richiamo dell'ambasciatore Kawagoe che, a quanto si dice, ritornerà prestissimo dalla Cina.

In questi ambienti politici si ritiene che la discussione alla dieta che tornerà a riunirsi il giorno 22, certamente sarà tutta basata sull'incidente con la Cina e sulle misure di carattere finanziario nazionale destinate a permettere di sostenere ostilità a lunga scadenza. Saranno discusse pertanto questioni relative all'aumento delle tasse e vari progetti fra cui quelli relativi all'espansione della capacità produttiva della nazione, insieme col bilancio di 2,860 milioni di yen e il bilancio straordinario militare che si ritiene superi di 4 miliardi di yen.

Il giornale «Nichi Nichi» informa che nel corso di una riunione cui hanno preso parte tutti i membri del Gabinetto, salvo il ministro delle Finanze e 45 rappresentanti delle due Camere, si è parlato finalmente della missione di cui si era assunto l'incarico l'ambasciatore di Germania Von Irkisen per far presente le vere intenzioni del Giappone nei riguardi della Cina al governo di Ciang Cai Scek. Nel corso della discussione si è rilevato come Ciang Kai Scek abbia mancato di venire incontro al desiderio dei giapponesi e come da ciò sia avvenuta la decisione del Giappone di non voler più a che fare col regime di cui è capo Ciang Kai Scek.

In una intervista accordata alla stampa, Chushuyue, capo della segreteria della commissione amministrativa del governo provvisorio di Pechino, ha informato che il suo governo sta studiando molto accuratamente la dichiarazione giapponese fatta sabato scorso circa la politica del Giappone in Cina e sta prendendo le necessarie misure per far fronte alla nuova situazione che viene a crearsi in seguito a tale dichiarazione.

Notizie da Hohsien nella provincia dell'Anhwei informano che la colonna giapponese Iwanaka, sostenuta da carri armati, si è impadronita di Hohsien sul fiume Yangtze. Nella città si trovavano oltre 500 soldati cinesi i quali hanno opposto una accanita resistenza, ma travolti dall'impeto delle truppe giapponesi, hanno finito col ritirarsi in disordine, lasciando sul campo oltre 200 nomini tra morti e feriti.

Il Primo ministro Konoye ha accordato ai giornalisti una intervista nel corso della quale, interrogato circa il reale significato della dichiarazione governativa del 16 scorso, ha detto che il Giappone d'ora innanzi non vuole più avere a che fare col governo nazionale cinese per trattare la pace o per conseguire una nuova sistemazione delle relazioni fra la Cina e il Giappone. Egli ha soggiunto che la dichiarazione esprime la determinazione del Giappone di voler conseguire una sistemazione nei rapporti cino-giapponesi con un nuovo regime della Cina di cui esso attende la organizzazione.

Konoye ha dichiarato inoltre che tuttavia non vi sarà alcun mutamento nella politica giapponese mirante alla prosecuzione delle operazioni militari, destinate a rovesciare il governo nazionale cinese, accettando la situanon vuole avere più nulla a che fare. Rispondendo quindi alla domanda se, col nuovo regime, la Cina diverrà un altro Manciucuò, ha detto che il nuovo regime, probabilmente, attraverserà un processo di organizzazione simile a quello del Manciucuò, ma che ne differirà quando sarà definitivamente stabilito.

Il Primo ministro ha dichiarato quindi che il Giappone attende dal nuovo regime una cooperazione destinata a rialzare la fortuna e la cultura dell'estremo oriente. Pur non credendo che il governo di Pechino possa diventare il nuovo governo centrale della Cina senza alcun cambiamento, Konoye ha detto che esso diverrà il centro o la chiave di volta del nuovo regime cinese. Interrogato se il governo nazionale cinese, accettando la situazione, sarebbe fuso nella nuova amministrazione della Cina, il Primo ministro ha dichiarato che ciò costituisce una questione interna della Cina con la quale il Giappone non ha nulla a che fare. Konoye si è rifiutato di dire se il nuovo regime cinese sarà organizzato entro la prima metà di questo anno, affermando però che il Giappone deve accelerarne l'organizzazione.

## Tra gli orrori della guerra rifulge eroica la pietà cristiana

CITTA' DEL VATICANO, 18

Sotto il titolo: «Il conflitto nippo-cinese e le missioni», l'«Osservatore Romano» nota che è così vasto il teatro della lotta del Giappone contro la Cina, che torna impossibile porre come in un quadro unico tutte le prove che per essa ne vengono anche alle missioni cattoliche, alcune delle quali hanno sinora potuto godere di una relativa tranquillità, ma molte altre hanno sentito le conseguenze dell'invasione, della guerra aerea, dei bombardamenti navali, mentre nei territori lontani dal teatro della guerra, si risentono le difficoltà economiche, le sevizie e le spogliazioni di banditi e di truppe datesi al saccheggio. Si può affermare senza tema di smentita che le missioni cattoliche hanno saputo dappertutto affrontare gli eventi con ammirabile solidarietà e con l'abnegazione di una carità superiore ad ogni encomio.

I missionari sono rimasti al proprio posto anche quando il panico travolgeva tutti alla follia. La gloriosa storia delle missioni vedrà aggiungersi pagine fulgidissime, quando sarà possibile la narrazione degli eroismi compiuti dai missionari, durante la guerra, nei molteplici campi della evangelica carità. Rifulge tra le altre la figura del delegato apostolico, Mons. Zanin, sorpreso dalla bufera bellica mentre si trovava a visitare le cristianità più remote della Mongolia. Non avendo potuto riguadagnare la sua sede a Pechino, si è fatto, dovunque è passato, instancabile animatore delle opere di soccorso e delle preghiere della pace. Ai suoi sforzi si sono uniti e si uniscono quelli di tutti i Vescovi e missionari in Cina.

La missione affidata ai gesuiti italiani si è prodigata ad aiutare le turbe infelici dei profughi, distribuendo cibi e vestiari. Il nuovo vicario apostolico mons. Cassini, per meglio soccorrere le vittime della guerra, si è privato anche di oggetti preziosi. Le suore si sacrificano a curare i feriti negli ospedali delle missioni ed in quelli civili. Una religiosa americana, nonostante le raccomandazioni del suo console e la battaglia imminente, ha voluto raggiungere il suo posto a Psiman nello Shangtung e quando la sua scuola fu chiusa e gli alunni vennero dispersi, essa la tramutò in ospedale ed in ricovero. Purtroppo alle grandi perdite materiali si uniscono quelle di vite umane anche tra il personale missionario. Il giornale ricorda il massacro di Mons. Schraven con cinque sacerdoti, l'assassinio del grande filantropo cinese Lo-Pahomg e del giovane missionario padre Martin. Continua il movimento delle conversazioni e molti feriti e moribondi hanno ricevuto il battesimo.

## Le auto italiane muovono alla riconquista dei primati sportivi

PARIGI, 18

L'«Intransigeant», deplorando lo stato attuale della produzione automobilistica francese, si dice in grado di affermare che l'Italia, superata la parentesi della guerra etiopica, durante la quale la industria automobilistica germanica era riuscita a superarla nelle competizioni sportive, quella italiana sta approntando tipi di macchine che le consentiranno, nella prossima stagione automobilistica, non solo di rivaleggiare vantaggiosamente con la Germania, ma anche di riottenere l'antico primato di velocità.

## I premi letterari approvati dalla Commissione

ROMA, 18.

Nella prima seduta della commissione per la disciplina dei premi letterari prevista dall'art. 3 del R. D. 23 luglio 1937 N. 1795 sono stati approvati i seguenti premi letterari: Premi S. Remo, concorso nazionale letterario. «Fondazione Piccinini» (Convivio letterario Milano). — *Le grandi firme* (Casa Mondadori Milano). — Premio Augustea (Roma). — Premio città di Faenza. — Concorso Lyceum Romano. — Fondazione Agnelli «*La Stampa*» Torino. — Premio città di Biella. — Premio Cavara (Milano). — Premio Viareggio.

In precedenza il Ministro della Cultura popolare, avvalendosi dell'art 9 delle disposizioni transitorie previste dalla sopracitata legge, aveva approvato i concorsi «Pizzamiglio» e «Marietti» (Milano) — il premio «I diritti della scuola» (Roma) ed il premio letterario «Firenze».

## L'ammiraglio Yamamoto rende omaggio all'Ignoto

ROMA, 18

Stamane l'ammiraglio giapponese Yamamoto ha reso omaggio al Milite Ignoto sul Vittoriano. Prestavano servizio d'onore carabinieri in alta uniforme e sulla scalea era schierata una folta rappresentanza di ufficiali del presidio. L'ammiraglio, accompagnato dall'addetto navale giapponese e da funzionari della ambasciata, ha deposto una grande corona di alloro con i nastri nazionali giapponesi. Subito dopo uguale omaggio è stato reso all'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio.

## Nuova Società italiana per l'industria della gomma

ROMA, 18.

Nei giorni scorsi continuando nell'attuazione del piano tracciato a suo tempo dagli organi di comando, l'Istituto per la ricostruzione industriale d'accordo con la Società Italiana Pirelli ha costituito a Roma la Società Anonima Industriale Gomma (S.A.I.G.A.). La nuova società ha per oggetto di procedere alla coltivazione del guayule, all'istallazione e all'esercizio di impianti industriali per la estrazione della gomma da queste piante e al commercio dei prodotti delle sue piantagioni e dei suoi stabilimenti. La società potrà eventualmente occuparsi della produzione e del commercio della gomma anche di altre piante gommifere secondarie.

E' questa la terza diretta iniziativa che l'I.R.I. prende per risolvere in Italia il problema del rifornimento della gomma.

## Comunisti lettoni "epurati" a Mosca

### Ambasciatore giustiziato

RIGA, 18.

Informazioni qui giunte recano che a Mosca la «O.G.P.O.U.» ha operato una sorpresa nei locali del teatro dei comunisti lettoni e del giornale «Latviesu Club». Sembra che la «O.G.P.O.U.» abbia sequestrato una ingente quantità di materiale compromettente. I due locali sono stati chiusi. La perquisizione è in relazione con la epurazione che la «O.G.P.O.U.» sta conducendo tra i comunisti stranieri non ligi alla politica dittatoriale di Stalin. Mancano, per il momento più ampi particolari. Il dr. Bekzanian, già ministro di Russia a Budapest e ultimamente richiamato a Mosca, è stato colà giustiziato venerdì scorso.

Il Soviet supremo della U.R.S.S nella seduta odierna ha approvato alla unanimità la proposta di un deputato per la concessione a tutti i membri del Soviet di un assegno mensile fisso di 1000 rubli, di una indennità di 150 rubli al giorno durante i lavori delle sessioni parlamentari e della libera circolazione su tutte le ferrovie e le linee marittime e fluviali del territorio della U.R.S.S.

## Operai spie per la Russia

STOCCOLMA, 18.

Nelle officine metallurgiche di Fagerrst a nord di Stoccolma sono stati scoperti due operai che esercitavano spionaggio e che avevano venduto ad agenti dei sovieti alcuni particolari segretissimi relativi alla fabbricazione di un metallo demoninato «Seco» che costa tre volte il prezzo dell'oro ed è duro quasi come il diamante. Gli operai sono stati arrestati e si attendono rivelazioni importanti circa di spionaggio russo.

## Denatalità e confessione religiosa nella Confederazione elvetica

ROMA, 18.

Come la maggior parte dei paesi dell'Europa centro-occidentale, anche la Svizzera è stata duramente provata nell'ultimo trentennio dal fenomeno della diminuzione delle nascite.

Il quoziente di natalità che, nel 1900 risultava a 28,6 per 1000 abitanti, è andato, infatti, nel 1936 a 15,6, mentre la nuzialità è rimasta presso che invariata tra le due epoche. Da uno studio pubblicato su una rivista svizzera risulta, che tale notevole regresso non solo è più accentuato nelle zone industriali di quanto si verifichi in quelle rurali, ma che, a parità di condizioni, urbane o rurali esso incide molto più profondamente tra le popolazioni non cattoliche della Confederazione, che tra le popolazioni cattoliche. Infatti, ragguagliando i nati alle donne coniugate in età da 15 a 49 anni, risulta che, nelle zone a carattere prevalentemente rurale, il quoziente di fecondità è passato da 25,7 per cento nel 1891-900 a 24,4 per cento nel 1921-30, con un regresso, perciò, del 5,1 per cento. Ora, mentre per la popolazione cattolica di queste medesime zone, il quoziente suddetto scende fra i due periodi da 26,8 a 25,3 per cento, con una diminuzione del 5,6 per cento, per la popolazione protestante il quoziente cade da 24,2 a solo 17,5 per cento, con un regresso perciò di ben 27.7 per cento. Nelle regioni miste a carattere agricolo-industriale, i quozienti di fecondità della popolazione cattolica presentano un lieve aumento di 1,2 per cento dal 1891-900 al 1921-30; per i protestanti, invece, segnano una diminuzione del 25,1 per cento, cioè pressochè dello stesso ordine di grandezza di quella riscontrata nelle zone rurali.

## L'incendio doloso a bordo del "Birmingam"

PORTSMOUTP, 18.

La commissione di inchiesta riunitasi per indagare la cause dell'incendio occorso sabato sull'incrociatore «Birmingam» lo ha ritenuto provocato da un batuffolo di cotone deliberatamente in un alerone di uno degli aeroplani di bordo. E' inoltre risultato dalla inchiesta che questo è il secondo tentativo fatto per incendiare l'incrociatore.

## Fuoco devastatore e più volte omicida

RIGA, 18.

Un terribile incendio scoppiato nel villaggio di Kokeme, nella Finlandia settentrionale, ha distrutto 5 case. Le fiamme continuano a propagarsi. Una contadina e due bambine di 4 e 8 anni sono rimaste carbonizzate. I danni materiali sono rilevantissimi. Un altro grande incendio, provocato da due ragazzi che giocavano con una scatola di fiammiferi, è scoppiato in una abitazione del villaggio estone di Lane, distruggendola. Un bambino di nove anni è perito tra le fiamme, mentre i due ragazzi versano in pericolo di vita.

### Sublime gesto di madre

## Sacrifica la propria vita a quella che sta per nascere da lei

BERGAMO, 18.

Un sublime gesto di madre ha compiuto a Trascore Balneario la signora Paola Vescovi in Oldrati, di anni 32, spentasi oggi serenamente per avere preferito nell'atto di divenire madre, sacrificare la propria vita a quella che stava per nascere da lei.

## Tragica scena in un circo

BUENOS AIRES, 18.

Una tragica scena che ha suscitato nel pubblico viva emozione si è verificata oggi durante la rappresentazione in un grande circo. Mentre, nella pista eseguiva il suo numero fra gli applausi del pubblico, l'italiano Ettore Casi è stramazzato al suolo colpito da una paralisi cardiaca. Il Casi apparteneva al circo in qualità di maestro di equitazione.

## Grave lutto di von Blomberg

BERLINO, 18.

A Eberswalde è morta la madre del Ministro della guerra tedesco maresciallo Von Blomberg. La signora Ema Von Blomberg aveva novant'anni.

## Una quaterna al lotto coi i numeri della contravvenzione

MILANO, 18.

La giornata di ieri è stata memoranda, o quasi, nei fasti del lotto milanese: un cittadino ha presentato, ad uno dei botteghini del centro, una polizza di lire due, con l'iscrizione di una puntata di lire due, quaterna, ruota di Milano, sui numeri 27 - 17 - 1 - 37. Vincita: lire centoventimila.

Il vincitore è un tipo originale di cabalista, ben noto a Milano, e la storiella della sua vincita è abbastanza strana perchè valga la pena di raccontarla.

Un giorno della settimana scorsa, poco dopo il mezzogiorno, il cav. Silvio Sanguigni, già redattore e corrispondente di importanti giornali brasiliani, si affrettava al crocicchio di via dell'Orso e piazza Principessa di Piemonte per prendere un tram, dovendo correre ad un appuntamento. Senonchè il semaforo segnava rosso, ed il Sanguigni, fatto solo due passi, avvertendo che il vigile aveva levata la mano per ammonirlo di fermarsi, obbedì arrestandosi dietro a due signori i quali, evidentemente, dovevano aver fretta quanto lui poichè, non appena si accese la luce gialla, eccoli giù dal marciapiede, diretti al lato opposto della via.

L'esempio, si sa, è contagioso, ed il Sanguigni, visto i due procedere, si mise alle loro calcagna. Ma ecco il braccio vindice della legge levarsi tosto severo nei trasgressori. Uno dei due pedoni fu fermato, e con lui il Sanguigni, già reo di aver tentato di attraversare la strada, in un momento in cui era deserta di pedoni e di veicoli, ma senza l'autorevole consenso dell'occhio verde.

Il primo pedone pagò e si dileguò. Il Sanguigni, che del vecchio spirito giornalistico ha conservato alquanto l'amore alle polemiche, volle discutere.

— Deserto era il loco.... — incominciava a declamare, quando il vigile lo richiamò alla prosa della situazione.

— E' disposto a transare qui, in lire due, la faccenda?

— Disposto veramente, no, — rispose il Sanguigni. — Tuttavia, come mi sarà giocoforza chinare il capo, obbedirò. Ma mi sembra che nella applicazione dei regolamenti, un poco più di latitudine....

— Come ha detto? Giocoforza e latitudine? Che cosa sono queste parole? E lei, prima di tutto, chi è? Ha documenti?

— Giocoforza e latitudine sono due vocaboli italiani, perfettamente autorizzati dai patrii dizionari. Ed io, benchè non abbia documenti in tasca, sono un pubblicista e mi chiamo cav. Silvio Sanguigni.

— Cavaliere, pubblicista, e non vuol pagare? Favorisca con me al mandamento.

Sanguigni favorì al mandamento.

— E va bene, — disse con una certa rassegnazione, degna della grande anima di Oronzo E. Marginati. E poi, come spesso il cabalista prende in lui il sopravvento, aggiunse: — Altre due lire di puntata e sarà come se ne avessi pagate quattro di multa. E ci giocherò i numeri di matricola di questo così zelante custode della legge. Vediamo un po: porta il numero 271. Ed ora a noi anime grandi e profetiche dei grandi cabalisti! A noi!

Forse la sua invocazione fu udita nel limbo che custodisce le anime candide. Forse fu soltanto fortuna.

Il fatto sta che, dopo alcune ore di studio e di meditazione, il Sanguigni entrava in un botteghino per effettuare la sua giocata sulla quaterna che la sua arcana scienza gli aveva permesso di estrarre da tre povere, tre insignificanti cifre.

E sabato scorso, ecco i quattro bei numeri in fila, e proprio a Milano, città in cui era avvenuto il.... fattaccio. Beato Sanguigni.

E qui, il lettore vorrebbe sapere, magari, se la multa fu pagata. Il cronista non lo sa, ma crede di sì. Soltanto è persuaso che a queste condizioni il Sanguigni di multe, ne pagherebbe anche una al giorno.

## Un'ondata di calore nello Stato di S. Paolo

S. PAULO DEL BRASILE, 18.

Tutto lo Stato è colpito da una ondata di intenso calore. La temperatura ha raggiunto i 40 gradi, cosa eccezionale per S. Paolo. A Santos si sono avuti alcuni casi di insolazione gravi.

## Concorsi magistrali

### 80 posti a Udine

ROMA, 18.

Il Ministero dell'Educazione nazionale comunica l'elenco dei Regi provveditorati agli studi, autorizzati a bandire i concorsi magistrali per l'anno 1938. I posti messi a concorso raggiungono il numero di 2500, autorizzato dall'on. Presidenza del Consiglio dei Ministri: *per Udine sono disponibili 80 posti.*

## Concorsi

La «*Gazzetta Ufficiale del Regno*» N. 8 ha pubblicato i seguenti concorsi: 1) per titolo ed esami per l'ammissione di 46 aiuti referendari gr. A grado 9.o. A tale concorso possono prendere parte i procuratori ed avvocati regolarmente iscritti nei rispettivi albi professionali (i primi dei quali da non meno di 4 anni), i funzionari di gruppo B della Corte dei Conti e i funzionari di gruppo A delle amministrazioni dello Stato che abbiano determinati requisiti; 2) per esame per la ammissione di 8 vice-revisori in prova (gruppo B); 3) per esami per la ammissione di 10 alunni in prova (gruppo C); 4) per titoli per la ammissione di 9 inservienti in prova di cui tre riservati agli invalidi di guerra o per la causa fascista o per la difesa delle colonie in A. O. I. Le domande di ammissione ai concorso coi relativi documenti dovranno pervenire al segretario generale della Corte dei Conti non oltre il 26 gennaio p. v.

*Con decreto ministeriale* 3 gennaio 1938-XVI è stato indetto un Concorso per esami a 150 posti di uditore di tribunale. Il relativo bando viene pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 13 del 18 corrente e anche nel bollettino ufficiale n. 3 del Ministero di Grazia e Giustizia. Nel bando sono indicate le condizioni richieste per poter partecipare al concorso, i benefici accordati a coloro che abbiano benemerenze militari e politiche le concessioni in favore di quei giovani che a causa del servizio militare non poterono sostenere le prove orali dopo aver superato quelle scritte.

## Notizie in breve

### DALL'ESTERO

*Il consiglio federale svizzero* ha stabilito di estendere al consolato svizzero di Firenze la competenza anche sulla provincia di Livorno: In questa città viene abolito il consolato e mantenuta soltanto una agenzia.

*Il Governo del Sud Africa* ha inviato in Palestina 272 cani poliziotti di razza Pinsher.

## Borse e mercati

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

BORSA DI MILANO

| Cambi | 18 | 17 |
|---|---|---|
| Parigi | 64.— | 62.15 |
| Londra | 94.95 | 94.95 |
| New York | 19.— | 19.— |
| Belgio | 321.50 | 321.50 |
| Olanda | 1058.— | 1059.— |
| Svizzera | 439.— | 439.— |
| Vienna | 359.19 | 359.19 |
| **Titoli di Stato** | | |
| Rendita Ital. 3,50% | 72.95 | 72.95 |
| Rendita 5% | 93.22 | 93.02 |
| Redimibile 1934 3,50% | 70.30 | 70.25 |
| Buoni Tes. 1940 | 101.75 | 101.50 |
| Buoni Tes. 1941 | 102.60 | 102.57 |
| Buoni Tes. 1943 | 92.80 | 92.70 |
| Buoni Tes. 1944 | 98.95 | 98.82 |
| **Obbligazioni** | | |
| Venezie 3,50% | 88.65 | 88.65 |
| I. R. I. Stet 4% | 620.— | 620.— |
| I. R. I. 4.50% | 468.— | 466.50 |
| E. L. F. E. R. 4,50% | 472.— | 471.— |
| Pubblica utilità 6% | 498.25 | 493.50 |
| Pubbl. ut. s. telef. 6% | 504.— | 504.— |
| Credito Navale 6,50% | 505.— | 505.— |
| Edison em. 1931 6% | 503.— | 503.50 |
| Emiliana 6% | 503.50 | 503.50 |
| Merid. di Elettr. 6% | 502.— | 502.— |
| Soc. Es. Telef. 6% | 496.50 | 496.50 |

*Tendenza del mercato obbligazionario: buona.*

**Titoli diversi**

| | | |
|---|---|---|
| La Centrale | 1000.— | 999.50 |
| Mediterranea | 562.— | 561.— |
| Meridionali | 976.— | 977.— |
| Cot. Cantoni | 3350.— | 3350.— |
| Coton. Olcese | 505.— | 503.— |
| Tessuti Stampati | 1095.— | 1090.— |
| Linificio Can. Naz. | 564.— | 564.— |
| Manif. Rossari | 680.— | 678.— |
| Manif. Rotondi | 543.— | 543.— |
| Manif. Tosi | 70.25 | 68.50 |
| Manif. Cot. Merid. | 286.50 | 286.50 |
| Unione Manifatture | 379.— | 378.— |
| Lanificio di Gavardo | 674.— | 674.— |
| Lanificio Rossi | 4200.— | 4200.— |
| Lanificio Targetti | 128.50 | 128.— |
| Cascami Seta | 483.— | 483.— |
| Chatillon | 108.— | 108.25 |
| Snia Viscosa | 549.50 | 543.50 |
| Ansaldo | 55.— | 55.25 |
| Ilva | 240.— | 239.— |
| Monte Amiata | 99.— | 99.— |
| Montecatini | 192.— | 191.25 |
| Dalmine | 219.— | 219.50 |
| Breda | 242.50 | 243.25 |
| Bianchi | 112.— | 111.— |
| Isotta Fraschini | 31.375 | 31.25 |
| Fiat | 485.— | 483.— |
| O. M. I. già Reggiane | 94.75 | 94.75 |
| Adriatica di Elettricità | 218.75 | 218.— |
| C. I. E. L. I. | 346.— | 348.— |
| Dinamo | 319.25 | 318.50 |
| Edison | 330.— | 330.— |
| Edison postergate | 232.— | 232.— |
| Elettrica Bresciana | 301.50 | 302.50 |
| Valdarno | 208.— | 208.50 |
| Emiliana | 495.— | 496.— |
| Forze Idr. Liguria | 127.50 | 128.— |
| Cisalpina priv. | 136.75 | 136.50 |
| Cisalpina ord. | 114.75 | 112.— |
| Seso | 93.50 | 93.25 |
| Sip | 72.75 | 73.— |
| Tirso | 145.50 | 145.50 |
| Vizzola | 551.50 | 549.— |
| Merid. Elettricità | 299.50 | 300.— |
| Terni | 290.50 | 290.50 |
| Unes | 11.85 | 11.80 |
| Tecnomasio Ital. | 108.75 | 108.50 |
| Distillerie Italiane | 209.50 | 208.50 |
| Eridania | 516.50 | 514.— |
| Raffineria Lig. Lomb. | 575.— | 570.— |
| Romana Zuccheri | 91.25 | 91.25 |
| A. N. I. C. | 103.50 | 103.50 |
| Fondi Rustici | 108.50 | 107.50 |
| Beni Stabili | 219.25 | 219.— |
| C. I. G. A. | 96.50 | 96.50 |
| Cementi Bergamo | 239.50 | 238.— |
| Pirelli Italiana | 1478.— | 1468.— |
| Pirelli e C. | 439.— | 437.— |

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»



Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» — Puntata N. 40

# La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

Si misero in cammino, mentre Andrea ed i suoi amici seguivano gli altri a pochi passi di distanza.

A circa cento metri dallo stagno trovarono il luogo che cercavano e che fu accettato da ambe le parti.

Le spade furono sguainate e mentre erano misurate e che si assicuravano della eguale elasticità delle lame, il barone e Andrea si tolsero il soprabito.

Al tempo stesso che Fontaride metteva una spada in mano al barone, l'ingegnere molto più commosso di quel che non volesse parerlo, metteva l'altra in mano ad Andrea.

I due avversari si collocarono l'uno di faccia all'altro, si assicurarono che il terreno fosse solido sotto i loro piedi, e quando Fontaride pronunciò le parole: «Avanti, signori», le lame si incrociarono.

Andrea rispose valentemente allo assalto del signor di Simiane. Mercè la lezione del dì prima, potè parare i colpi che l'avversario gli infliggeva. Nondimeno era facile scorgere che egli non era atto a lottare a lungo col signor di Simiane che era realmente un abile spadaccino.

Quella prima parte del combattimento fu dunque senza risultato.

Seguì una breve pausa.

Alla ripresa, e quasi subito, videro Andrea barcollare, l'arma gli sfuggì di mano, il viso impallidì, gli occhi si chiusero.

Filippo Beaugrand non ebbe che il tempo di slanciarsi per ricevere il suo amico fra le braccia.

I medici si avvicinarono tosto per esaminare la ferita. Andrea era stato colpito al petto e la sua camicia era già rossa di sangue. Il maggiore ebbe tosto riconosciuto la gravità della ferita; infatti la lama era entrata profondamente.

L'infelice era caduto in deliquio ed era steso a terra senza dar più segno di vita.

— L'ho ucciso? domandò il barone.

— No, gli rispose il suo medico, ma è gravemente ferito.

Il libertino chinò il capo e restò muto. Che provasse rimorso?

Frattanto, siccome urgeva fermare il sangue che scorreva in abbondanza, i medici procedettero tosto ad una prima medicatura.

— E' affatto impossibile ricondurlo a Parigi, disse il maggiore al giovane ingegnere che piangeva.

— Non siamo lontani dalla Jonchère, disse l'altro medico: troveremo ivi una casa ove il ferito possa essere accolto e curato.

Decisero di trasportare Andrea alla Jonchère.

Corsero a prendere il landò nel quale il ferito fu collocato fra i due medici che lo sorreggevano.

— Venite con noi domandò Fontaride al barone.

— No.

— Tornate solo a Parigi?

— Vi aspetterò presso lo stagno.

— Sia pure.

Filippo Beaugrand ed i padrini del signor di Simiane si diressero alla volta della Jonchère, camminando con passo rapido. Si ebbero in breve lasciato indietro il landò che inoltrava lentamente al passo trattenuto dei cavalli.

Costoro si erano incaricati di trovare la casa ove ricoverare il ferito.

Nell'uscir dal bosco, una donna che incontrarono indicò loro un possesso nel quale era un casino ammobiliato da affittare. Il proprietario c'era da un mese e, certamente, sarebbe stato facile l'andare intesi con lui.

Beaugrand non poteva domandare di meglio.

Si recarono al possesso indicato, dove furono benissimo accolti da marito e moglie, ex commercianti ritiratisi dagli affari. Le trattative non furon lunghe.

Poterono prendere immediatamente possesso del casino. La serva avrebbe loro aperto e preparato un letto per il ferito. Inoltre, la signora Leblond, la moglie del proprietario, metteva a disposizione di quei signori tutto quello di cui avessero potuto aver bisogno.

Non poteva andar meglio.

Non restava che andare incontro il landò e guidarlo, il che fece Beaugrand.

Il ferito fu trasportato al casino, spogliato con infinite precauzioni, poi messo in letto. Era sempre svenuto e Balley, triste ed ansioso, non cercava di nascondere la sua inquietudine.

Mentr'egli esaminava di nuovo la ferita d'onde, fortunatamente, il sangue non isgorgava più, e si accingeva a fare una seconda medicatura, Fontaride si faceva dar carta, penna e calamaio.

Non dimenticava che restava da redigere e firmare un processo verbale, il quale, nelle circostanze, aveva una grande importanza.

Infatti era bene prendere le proprie precauzioni in vista di un avvenimento possibile.

Fontaride sapeva benissimo che in caso di morte ci sarebbe stata un'inchiesta giudiziaria e che il barone di Simiane e i quattro padrini del duello avrebbero dovuto difendersi dinanzi ai tribunali.

Ora, in un caso simile, la difesa si appoggia in special modo sopra i processi verbali.

Il secondo processo verbale, che i quattro padrini firmarono, fu redatto in questi termini:

«Conforme al processo verbale firmato ieri dai signori Filippo Beaugrand e Carlo Balley, padrini del signor Andrea Clavière, e dei signori Ernesto di Fontaride e Arturo di Blancheville, padrini del signor Rolando di Simiane, il duello ha avuto luogo stamattina alle sei e dieci minuti, presso lo stagno di Saint-Cucufa.

«Al secondo assalto il signor Andrea Clavière ha ricevuto una ferita nel petto ed è caduto tosto.

«I sottoscritti dichiarano che tutto è proceduto lealmente e secondo le regole della scherma».

Di Fontaride e di Blancheville non avevano più nulla a che fare alla Jonchère; si ritirarono, come anche il medico condotto dal signor Simiane al quale il maggiore aveva detto:

— Voi avete i vostri malati da visitare, mio caro collega, potete tornarvene a Parigi, io resto presso il ferito.

Dopo avere accompagnato quei signori, Filippo tornò presso il suo amico il quale, adesso, impiegava l'etere per fare uscire Andrea dal suo svenimento.

— Ebbene Carlo? disse sottovoce.

Il dottore crollò mestamente il capo.

— Sembravi contento di aver potuto ristagnare il sangue?

— Sì, ma temo un'emorragia interna. La ferita è profonda, il polmone è leso; ascolta questo respiro sibilante.

— Ah! sono desolato.

— Non ho ancora perduto ogni speranza.

— Carlo, salvalo!

— Ah! amico mio, se non dipendesse che da me....

Un gemito sfuggì dal petto del ferito e poco dopo riaprì gli occhi.

(Continua).